

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2011/12

## SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL LICEO.....	2
2. PROFILO GENERALE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA E PRINCIPI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	20
3. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE .....	23
4. INTEGRAZIONE STUDENTI IN SITUAZIONE DI HANDICAP.....	24
5. INIZIATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI DEL PRIMO ANNO DI CORSO E RAPPORTI CON LA SCUOLA DI BASE .....	28
6. E-LEARNING (PIATTAFORMA MOODLE).....	28
7. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI (I.D.E.I.).....	29
8. ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	29
9. CORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	30
10. FORUM DELLA FILOSOFIA .....	40
11. PREMIO LETTERARIO "GIACOMO CAROLI" PER STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI .....	40
12. CONCORSO NAZIONALE DI TRADUZIONE DAL LATINO MEDIEVALE E MODERNO....	40
13. PIANO LAUREE SCIENTIFICHE.....	41
14. LABORATORI DI RICERCA E DI DIDATTICA PER I DOCENTI RICERCATORI E STUDENTI.....	42
15. PREVENZIONE DISAGIO – EDUCAZIONE ALLA SALUTE .....	43
16. EDUCAZIONE STRADALE .....	43
17. ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA E UNIVERSITARIO ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO.....	44
18. PROGETTO "TUTOR".....	45
19. VIAGGI DI ISTRUZIONE – SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO .....	46
20. COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA.....	48
21. ORGANIZZAZIONE INTERNA – ORGANI COLLEGIALI .....	49
22. MODALITÀ APERTURA SEGRETERIA E APERTURE POMERIDIANE.....	53
23. REGISTRO ELETTRONICO.....	53
24. RISORSE.....	53
25. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	57

LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI - FAENZA  
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)  
Codice meccanografico RAPC020007 – Codice fiscale 81001340397  
Distretto scolastico n. 41  
Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 48018 Faenza  
Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288  
Tel. Presidenza 0546/28652  
Internet: [www.liceotorricelli.it](http://www.liceotorricelli.it) E-mail: [segreteria@liceotorricelli.it](mailto:segreteria@liceotorricelli.it)  
Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 - 48018 Faenza  
Tel. e Fax 0546/23849  
Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 - 48018 Faenza  
Tel. e Fax 0546/662611

## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2011/2012**

### **PRINCIPI GENERALI ORGANIZZAZIONE INTERNA**

## **LICEO TORRICELLI**

### **CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE (SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO)**

- È la scuola dei fondamenti che prepara all'Università e alle professioni qualificate
- Coniuga in prospettiva unitaria la tradizione e la modernità in una costante apertura all'innovazione
- Ha lo sguardo rivolto alla realtà civile e culturale dell'Europa

## **1. PRESENTAZIONE DEL LICEO**

Il Liceo Classico "Torricelli" propone quattro Indirizzi di durata quinquennale:

**Liceo Classico;**  
**Liceo Scientifico;**  
**Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**  
**Liceo Linguistico - Liceo Linguistico sperimentazione "Brocca" (ad esaurimento: classi terze, quarte, quinte);**  
**Liceo Scienze umane (classi prime e seconde) – Liceo Socio-psico-pedagogico sperimentazione "Brocca" (ad esaurimento: classi terze, quarte, quinte).**

### **SEDI E CARATTERISTICHE AMBIENTALI**

Attualmente le classi del liceo sono distribuite tra tre sedi: sede di Via S. Maria dell'Angelo, 48, sede di Via S. Maria dell'Angelo, 1, sede di Via Pascoli, 4.

Il bacino di utenza del Liceo Torricelli è costituito dal comune di Faenza e dai comuni limitrofi, in particolare da quelli collinari e montani di Brisighella, Marradi, Modigliana, Tredozio, Riolo Terme, Casola Valsenio, Palazuolo sul Senio; un certo numero di studenti proviene da Castelbolognese, da Imola e da altri comuni vicini.

La città di Faenza si caratterizza per una specifica vocazione culturale e artistica, che ha conosciuto un momento storicamente significativo nel periodo tra il Settecento e il Neoclassicismo e che tuttora si mantiene vitale. Il territorio faentino presenta un'economia caratterizzata da piccole imprese che valorizzano l'iniziativa e la creatività individuale e che si proiettano anche all'estero sui mercati europei, comunitari e dell'Europa orientale.

In generale si iscrivono al Liceo studenti motivati nello studio. Molti di essi già sono orientati a proseguire la loro formazione in ambito universitario. Chi non intende frequentare corsi universitari può inserirsi, soprattutto in uscita dagli indirizzi Linguistico e Scienze umane (Socio-psico-pedagogico), in attività lavorative qualificate anche al termine degli studi superiori, o dopo la frequenza di corsi post-diploma non universitari.

### **I LICEI DEL NUOVO ASSETTO ORDINAMENTALE (CLASSI PRIME)**

### **PROFILO IN USCITA COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL LICEO TORRICELLI SECONDO IL NUOVO ASSETTO ORDINAMENTALE**

Le "Indicazioni nazionali" specificano i "Risultati di apprendimento" comuni a tutti i percorsi liceali.

#### **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed

essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

A integrazione di questi obiettivi il Liceo Torricelli aggiunge quanto segue.

**Saper ricondurre i contenuti culturali alle rispettive matrici storiche e ricostruirne la genesi nel corso del tempo.**

**Essere in grado di confrontarsi con la realtà (sociale, politica, culturale e produttiva) del territorio in maniera autonoma e progettuale.**

### **1. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

A integrazione di questi obiettivi il Liceo Torricelli aggiunge quanto segue.

**Saper analizzare nelle loro molteplici componenti i significati e le terminologie in uso nelle varie discipline.**

### **2. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare

ricerca, comunicare.

A integrazione di questi obiettivi il Liceo Torricelli aggiunge quanto segue.

**Saper usare in modo appropriato e tecnicamente corretto le diverse modalità e i diversi registri comunicativi, a seconda dei contesti e dei destinatari.**

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

A integrazione di questi obiettivi il Liceo Torricelli aggiunge quanto segue.

**Conoscere e saper valutare criticamente le tematiche più significative e le principali posizioni in relazione al dibattito culturale contemporaneo.**

#### **3. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

A integrazione di questi obiettivi il Liceo Torricelli aggiunge quanto segue.

**Essere in grado di raccordare opportunamente la dimensione teorica a quella applicativa.**

**Conoscere le maggiori problematiche e le direttrici di approfondimento della ricerca scientifica contemporanea.**

## **QUADRI ORARI E PROFILI SPECIFICI DEI NUOVI LICEI**

### **LICEO CLASSICO**

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione

anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>
	Ginnasio	Ginnasio	Liceo	Liceo	Liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\*Con Informatica al primo biennio

\*\*Biologia, Chimica e Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compreso nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

Ai sensi del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", il Liceo, qualora sussistano le opportune condizioni, può apportare modifiche all'orario sopra indicato. In ogni caso la quota dell'orario rimessa all'istituzione scolastica non può essere superiore al 20 per cento del monte ore complessivo nel primo biennio, al 30 per cento nel secondo biennio e al 20 per cento nel quinto anno. Inoltre l'orario previsto dal piano di studio di ciascuna disciplina non può essere ridotto in misura superiore a un terzo nell'arco dei cinque anni e non possono essere soppresse le discipline previste nell'ultimo anno di corso.

La durata delle unità orarie delle lezioni del nuovo liceo classico (classi quarte e quinte ginnasio) è la seguente:

- prima ora 7,50 - 8,50
- seconda ora 8,50 – 9,50
- terza ora 9,50 – 10,45
- intervallo 10,45 – 11
- quarta ora 11 – 11,55
- quinta ora 11,55 – 12,50

## LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1 <sup>a</sup> Anno	2 <sup>a</sup> anno	3 <sup>a</sup> Anno	4 <sup>a</sup> Anno	5 <sup>a</sup> anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1* Inglese	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 2* Tedesco	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* Francese o Spagnolo	3	3	4	4	4
Storia e geografia	4	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	3	2	2
Fisica				2	2
Scienze naturali***		2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	1****	1****
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\*Con Informatica al primo biennio

\*\*\*Biologia, Chimica e Scienze della Terra

\*\*\*\* 2 (due) ore consecutive ogni due settimane

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

La durata delle unità orarie delle lezioni del nuovo liceo linguistico (classi prime e seconde) è la seguente:

- prima ora 7,50 - 8,50
- seconda ora 8,50 – 9,50
- terza ora 9,50 – 10,45
- intervallo 10,45 – 11
- quarta ora 11 – 11,55
- quinta ora 11,55 – 12,50

## LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1 <sup>a</sup> anno	2 <sup>a</sup> anno	3 <sup>a</sup> anno	4 <sup>a</sup> Anno	5 <sup>a</sup> anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*Con Informatica al primo biennio

\*\*Biologia, Chimica e Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compreso nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

Ai sensi del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", il Liceo, qualora sussistano le opportune condizioni, può apportare modifiche all'orario sopra indicato. In ogni caso la quota dell'orario rimessa all'istituzione scolastica non può essere superiore al 20 per cento del monte ore complessivo nel primo biennio, al 30 per cento nel secondo biennio e al 20 per cento nel quinto anno. Inoltre l'orario previsto dal piano di studio di ciascuna disciplina non può essere ridotto in misura superiore a un terzo nell'arco dei cinque anni e non possono essere soppresse le discipline previste nell'ultimo anno di corso.

La durata delle unità orarie delle lezioni del nuovo liceo scientifico (classi prime e seconde) è la seguente:

- prima ora 7,50 - 8,50
- seconda ora 8,50 - 9,50
- terza ora 9,50 - 10,45

intervallo 10,45 – 11  
 quarta ora 11 – 11,55  
 quinta ora 11,55 – 12,50

## LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO AREA FISICO-INFORMATICA

	Primo biennio	Secondo biennio		Quinto anno
	2 <sup>a</sup> anno	3 <sup>a</sup> anno	4 <sup>a</sup> Anno	5 <sup>a</sup> Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2 (3-1)	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3
Storia e geografia	2 (3-1)			
Storia		2	2	2
Filosofia		2 (3-1)	3	3
Matematica*	5	5 (4+ 1)	5 (4+ 1)	5 (4+ 1)
Fisica	3 (2+1)	3	3	3
Scienze naturali**	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	1 (2-1)***
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*Con Informatica al primo biennio

\*\*Biologia, Chimica e Scienze della Terra

\*\*\* Due ore consecutive ogni due settimane

N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compreso nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

Ai sensi del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", il Liceo ha approvato le modifiche all'orario sopra indicate, che verranno attuate qualora sussistano le opportune condizioni organizzative. Si rammenta che la quota dell'orario rimessa all'istituzione scolastica non può essere superiore al 20 per cento del monte ore complessivo nel primo biennio, al 30 per cento nel secondo biennio e al 20 per cento nel quinto anno. Inoltre l'orario previsto dal piano di studio di ciascuna disciplina non può essere ridotto in misura superiore a un terzo nell'arco dei cinque anni e non possono essere soppresse le discipline previste nell'ultimo anno di corso.

La durata delle unità orarie delle lezioni è quella del liceo scientifico.

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1 <sup>a</sup> anno	2 <sup>a</sup> anno	3 <sup>a</sup> anno	4 <sup>a</sup> anno	5 <sup>a</sup> Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

La durata delle unità orarie delle lezioni del liceo delle scienze umane (classi prime e seconde) è la seguente:

prima ora 7,50 - 8,50

seconda ora 8,50 – 9,50

terza ora 9,50 – 10,45

intervallo 10,45 – 11

quarta ora 11 – 11,55

quinta ora 11,55 – 12,50

## **PROFILI E QUADRI ORARI ANTERIORI AL NUOVO ASSETTO ORDINAMENTALE**

Nell'Indirizzo Classico (classi prima, seconda e terza liceo), in attuazione di specifiche sperimentazioni proposte dal Ministero è adottato il Piano nazionale Informatica (P.N.I.) con il potenziamento della Matematica e l'introduzione

dell'Informatica; inoltre l'insegnamento dell'Inglese e quello della Storia dell'Arte sono impartiti per l'intero quinquennio.

L'**Indirizzo Scientifico**, per le classi terze, quarte e quinte, offre tre diverse *opzioni sperimentali*, che sostituiscono corsi ordinamentali:

1. **Scienze naturali: P.N.I. (Piano Nazionale Informatica) Matematica + Sperimentazione Scienze Naturali C.M. 640/1994.**
2. **Fisica: P.N.I. (Piano Nazionale Informatica) Matematica + P.N.I. Fisica.**
3. **Techne: il Progetto Techne, elaborato dal Liceo Torricelli, attua il PNI Matematica e il P.N.I. Fisica (come l'opzione 2), ma si distingue per alcuni specifici contenuti didattici.**

Tutte le opzioni relative all'Indirizzo Scientifico attuano il P.N.I., con il potenziamento della Matematica e l'inserimento dell'Informatica all'interno dell'insegnamento della Matematica.

L'opzione "Scienze naturali" attua la sperimentazione di Scienze naturali, con il potenziamento dell'insegnamento delle Scienze Naturali.

L'opzione "Fisica" attua il P.N.I. anche per la Fisica, con il potenziamento dell'insegnamento della Fisica.

L'opzione "Techne" si propone di approfondire i presupposti culturali e scientifici della tecnologia e di preparare gli studenti agli studi universitari scientifico-tecnologici e, in prospettiva, all'inserimento qualificato nella realtà produttiva e imprenditoriale. La descrizione più dettagliata del progetto si trova nelle pagine seguenti e nel POF specifico per l'Indirizzo Scientifico.

## QUADRI ORARI PREVISTI DAI DECRETI MINISTERIALI DI AUTORIZZAZIONE DELLE SPERIMENTAZIONI

### LICEO CLASSICO (con sperimentazioni di Informatica, Inglese, Storia dell'Arte)

	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>
	Liceo	Liceo	Liceo
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Latino	4	4	4
Greco	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Geografia			
Scienze	4	3	2
Matematica e Informatica	3	3	3
Fisica		2	3
Storia dell'Arte	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

La durata delle unità orarie delle lezioni è la seguente:  
prima ora 7,50 - 8,50

seconda ora 8,50 – 9,50  
 terza ora 9,50 – 10,45  
 intervallo 10,45 – 11  
 quarta ora 11 – 11,55  
 quinta ora 11,55 – 12,50  
 sesta ora 12,50 – 13,40

## LICEO LINGUISTICO

### QUADRO ORARIO ATTUALMENTE IN VIGORE NELLE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE (a esaurimento)

	<b>3<sup>a</sup></b>	<b>4<sup>a</sup></b>	<b>5<sup>a</sup></b>
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Latino	3	2	3
1 <sup>a</sup> Lingua (Inglese)	4	4	4
2 <sup>a</sup> Lingua (Tedesco)	4	4	4
3 <sup>a</sup> Lingua (Francese/Spagnolo)	4	4	4
Storia	3	3	3
Filosofia	2	3	3
Diritto ed economia			
Geografia			
Scienze	3		2
Matematica e Informatica	3	3	3
Fisica		3	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

Per potenziare le lingue straniere senza superare il monte orario di 35 unità settimanali, al quinto anno di corso alcune materie non linguistiche cedono a rotazione un'ora settimanale.

La durata delle unità orarie delle lezioni, per i giorni in cui si effettuano 6 ore, è la seguente:

prima ora 7,50 - 8,50  
 seconda ora 8,50 – 9,50  
 terza ora 9,50 – 10,45  
 intervallo 10,45 – 10,55  
 quarta ora 10,55 – 11,45  
 quinta ora 11,45 – 12,35  
 sesta ora 12,35 – 13,25

### LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO “BROCCA”

	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Latino	3	3	2
Lingua Inglese	3	3	3
Elementi di psic-soc. e stat.			
Psicologia	2	2	
Pedagogia	3	3	3
Sociologia	2	2	
Storia	2	2	3
Filosofia	3	3	3
Diritto, economia			
Legislazione sociale			3
Geografia			
Scienze	4		3
Matematica	3	3	3
Fisica		4	
Arte	2	2	2
Sociologia e metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica			2
Educazione Fisica	2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

La durata delle unità orarie delle lezioni, per i giorni in cui si effettuano 6 ore, è la seguente:

prima ora 7,50 - 8,50  
 seconda ora 8,50 – 9,50  
 terza ora 9,50 – 10,45  
 intervallo 10,45 – 10,55  
 quarta ora 10,55 – 11,45  
 quinta ora 11,45 – 12,35  
 sesta ora 12,35 – 13,25

**LICEO SCIENTIFICO con sperimentazione P.N.I. Matematica e Informatica e  
sperimentazione Scienze naturali.**

	<b>3<sup>a</sup></b>	<b>4<sup>a</sup></b>	<b>5<sup>a</sup></b>
Religione	1	1	1
Italiano	4	3	4
Latino	4	4	3
Inglese	3	3	4
Storia	2	2	3
Geografia			
Filosofia	2	3	3
Matematica e Informatica	5	5	5
Fisica	2	3	3
Scienze nat., Chim., Geo.	4	4	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>31</b>	<b>32</b>	<b>33</b>

**LICEO SCIENTIFICO con sperimentazione P.N.I. Matematica e informatica e P.N.I. Fisica  
(valido anche per la sperimentazione "Techne")**

	<b>3<sup>a</sup></b>	<b>4<sup>a</sup></b>	<b>5<sup>a</sup></b>
Religione	1	1	1
Italiano	4	3	4
Latino	4	4	3
Inglese	3	3	4
Storia	2	2	3
Geografia			
Filosofia	2	3	3
Matematica e Informatica	5	5	5
Fisica	3	3	3
Scienze nat., Chimica, Geog.	3	3	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>32</b>

Per tutte le opzioni dell'indirizzo Scientifico la durata delle unità orarie delle lezioni è la seguente:

prima ora 7,50 - 8,50  
seconda ora 8,50 – 9,50  
terza ora 9,50 – 10,45  
intervallo 10,45 – 11  
quarta ora 11 – 11,55  
quinta ora 11,55 – 12,50  
sesta ora 12,50 – 13,40

## **Progetto "Techne"**

Il progetto sperimentale "Techne" è realizzato in autonomia dal Liceo "Torricelli" nell'ambito della sperimentazione Piano Nazionale Informatica (P.N.I.) Matematica e Fisica, secondo le norme indicate nel Regolamento dell'autonomia (D.P.R. 275, 8 marzo 1999 e successivo D.M. 47 del 13.6.2006). Attuano il progetto, a esaurimento, alcune classi terze, quarte e quinte. L'esperienza innovativa del Techne è confluita nel nuovo indirizzo Scienze applicate.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi specifici:

1. Approfondimento dei nuclei tematici che hanno specifica rilevanza per gli ambiti applicativi e la tecnologia, con particolare riferimento alla Fisica, alla Matematica, alle Scienze naturali e al Disegno.
2. Attività di ricerca attinenti ai settori produttivi del territorio e inquadramento sistematico dei rispettivi presupposti scientifici, storici e culturali (dal terzo anno di corso).
3. Potenziamento dell'Informatica, sia nei fondamenti teorici, sia nei pacchetti applicativi.
4. Consolidamento delle competenze comunicative in lingua inglese.
5. Acquisizione di specifiche competenze nel disegno computerizzato (AUTOCAD).
6. Approfondimento delle problematiche connesse allo sviluppo tecnologico nelle discipline umanistiche (in particolare Italiano, Storia, Filosofia).
7. Applicazione delle tecnologie multimediali in tutti gli ambiti disciplinari.
8. Introduzione allo studio del Diritto.
9. Sviluppo della competenza imprenditoriale, intesa come capacità di ricercare le informazioni, di progettare, di tradurre le idee in programmi, di saper prendere iniziative e assumere responsabilità, di individuare le proprie attitudini per orientare le scelte di vita e di lavoro. L'imprenditorialità è da vedere, infatti, come dimensione europea dell'apprendimento, inclusa fra le 'competenze chiave per l'apprendimento permanente' (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.06).

Nel "Techne" lo sviluppo delle tecnologie e le specifiche conoscenze ad esso riferibili sono ricondotte ai fondamenti teorici e alle rispettive matrici culturali; quindi anche la componente umanistica è fondamentale, per quanto riguarda le letterature, la filosofia, la storia della tecnica e del costume, le arti figurative.

Gli insegnamenti più tradizionali dell'area linguistico-letteraria, in particolare il Latino, saranno considerati come strumenti per l'acquisizione di competenze avanzate in ambito linguistico: per esempio capacità analitica, padronanza dei significati e delle strutture comunicative.

Al termine del percorso lo studente avrà acquisito:

- Specifiche conoscenze e competenze nell'ambito scientifico e tecnologico.
- Capacità di valutare e di problematizzare.
- Capacità di scegliere e di decidere in situazioni complesse.
- Capacità di impostare in maniera flessibile le proprie competenze professionali, grazie alla padronanza dei fondamenti teorici e culturali.

**Responsabile del progetto prof. Elena Rovelli**

## **2. PROFILO GENERALE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA E PRINCIPI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA (COMUNE AL NUOVO ASSETTO ORDINAMENTALE E AI CORSI AD ESAURIMENTO)**

Il Liceo "Torricelli" mantiene un rapporto di continuità rispetto alla tradizione liceale e interpreta questa alla luce della cultura di oggi.

Nella sua attività formativa il Liceo approfondisce in forma sistematica le strutture teoriche e i fondamenti sia della cultura nei suoi aspetti generali sia delle specifiche discipline di insegnamento. La complessità della cultura contemporanea richiede che siano resi espliciti i fondamenti storici e teorici, le strutture linguistiche, i significati, i passaggi nodali della ricerca teorica, i testi fondanti e storicamente più importanti.

La formazione proposta dal Liceo nei suoi vari indirizzi spazia su tutte le componenti fondamentali della nostra civiltà. Attraverso l'approfondimento dei saperi nei loro presupposti teorici e nelle potenzialità applicative lo studente potrà, al termine degli studi liceali, seguire con profitto tutti i corsi universitari, anche quelli che richiedono prove di ammissione particolarmente impegnative. Inoltre avrà acquisito ampiezza di orizzonti culturali, duttilità e disponibilità ad apprendere, utili anche per un inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

Tutte le materie di insegnamento sono trattate secondo un approccio "scientifico", mediante l'applicazione di metodi rigorosi. Non viene posta alcuna distinzione di principio tra cultura "umanistica" e cultura "scientifica". L'insegnamento non è interpretato come trasmissione di contenuti già elaborati, ma intende proporsi come un primo avvio alla ricerca, ove possibile secondo le metodologie e gli orientamenti più evoluti. In tutti gli indirizzi la dimensione del recupero storico e quella dell'approfondimento teorico sono considerate, sebbene distinte, complementari. Infatti il recupero storico del passato è ritenuto proficuo solo se esso può condurre a una comprensione della realtà presente. Questa, nella sua irriducibile complessità e nelle sue potenzialità, non può essere compresa a fondo qualora manchi la consapevolezza della sua origine storica.

Il progetto educativo unitario assume differenti specificità nei vari indirizzi in funzione. L'origine della nostra cultura nel mondo antico e il suo percorso storico attraverso la modernità fino ai nostri giorni caratterizzano l'indirizzo Classico. L'indirizzo Scientifico pone in primo piano, in tutti gli ambiti del sapere umanistico e scientifico, le acquisizioni e le metodologie della ricerca scientifica. L'indirizzo Scientifico opzione Scienze applicate approfondisce le scienze sia nella dimensione teorica sia in quella applicativa. L'indirizzo Linguistico assicura la possibilità di padroneggiare tre lingue europee, l'inglese, il tedesco e il francese (o spagnolo), intese soprattutto come strumenti di accesso alla cultura. L'indirizzo delle Scienze umane (Socio-psicopedagogico) studia in modo unitario e organico il mondo umano in tutte le sue manifestazioni.

### **Nuclei tematici e competenze trasversali**

L'attività didattica relativa alle singole discipline è basata sulla trattazione dei nuclei fondanti. Questi sono i contenuti essenziali e necessari al fine di comprendere la struttura teorica e la valenza culturale delle discipline. Essi sono, inoltre, gli snodi che permettono la costruzione di una mappa sistematica della disciplina. Lo studente deve essere in grado di integrare, all'occorrenza, gli aspetti mancanti. In ogni caso il quadro presentato dal docente, anche se non può essere completo, non deve essere frammentario.

I nuclei tematici potranno, almeno in parte, essere oggetto di libera scelta da parte dei docenti, collegialmente o anche individualmente. Dovranno comunque essere evitati l'enciclopedismo e la ricerca di un'impossibile completezza. I docenti dovranno privilegiare la qualità e la sistematicità dell'approfondimento, piuttosto che la quantità delle nozioni trasmesse.

Mediante la trattazione approfondita dei nuclei fondanti gli studenti saranno condotti a padroneggiare le ragioni teoriche e storiche dei contenuti appresi. Essi, inoltre, potranno, grazie alla sistematicità dell'approfondimento, interiorizzare i contenuti e maturare, non appena possibile, un approccio personale alle tematiche proposte.

Attraverso l'approfondimento e l'interiorizzazione, le conoscenze si trasformeranno "competenze" intese come capacità di risolvere in maniera autonoma e responsabile situazioni problematiche complesse. Le competenze sono, in primo luogo, "competenze disciplinari", ossia legate alle discipline e ai loro contenuti. Ma allo stesso tempo le programmazioni disciplinari dovranno mettere in evidenza i percorsi metacognitivi, vale a dire gli obiettivi dell' "imparare ad apprendere", collegati ai nuclei fondanti propri delle singole discipline.

L'approfondimento dei nuclei tematici farà emergere altresì l'esigenza dell'approccio interdisciplinare. L'apporto di altre discipline è attuato, in primo luogo, mediante intese tra i docenti e, in secondo luogo, mediante opportuni corsi di approfondimento.

Sia attraverso le intese programmatiche concordate tra i docenti sia attraverso le specifiche iniziative interdisciplinari, gli studenti saranno guidati all'acquisizione di competenze trasversali. Alcune di esse hanno carattere generale e costituiscono lo sfondo della normale attività didattica. Si indicano a titolo di esempio:

- la capacità di problematizzare i contenuti culturali, superando la prima impressione della "ovvietà";
- la capacità di analizzare i significati delle espressioni linguistiche;
- la capacità di analizzare e ricostruire le argomentazioni;
- la capacità di collocare le varie tematiche nei rispettivi contesti storici.

Alcune di queste competenze sono connesse alle materie di studio caratteristiche di tutti gli indirizzi. Esse sono fondamentalmente due:

- la capacità di ricostruire analiticamente i significati dei testi, le loro possibili valenze, le intenzioni dell'autore;
- la padronanza delle procedure argomentative di ogni tipo: induttivo, logico - deduttivo, retorico, intuitivo, ecc.

Anche in considerazione del tipo di prove richiesto dall'Esame di Stato sono da considerare importanti la verifica e la valutazione delle competenze trasversali. Nell'ambito degli approfondimenti, inoltre, gli studenti stessi potranno svolgere, con l'aiuto dei docenti, attività di ricerca nei settori disciplinari o in prospettiva interdisciplinare.

### **Principi generali dell'attività didattica**

L'attività didattica deve rispondere alle molteplici e differenziate esigenze degli studenti. Essa è, in generale, "tripartita", secondo lo schema seguente.

- **Didattica curricolare.** Garantisce a ciascuno studente il possesso degli elementi fondanti, senza i quali non è possibile comprendere il significato dei contenuti disciplinari. Approfondisce i contenuti medesimi affinché gli studenti possano coglierne la valenza culturale e possano sviluppare le competenze richieste dal curriculum.
- **Didattica finalizzata al recupero.** Permette agli studenti che eventualmente incontrino difficoltà l'acquisizione degli elementi fondanti di cui sopra. Essa si attua mediante interventi individualizzati; quando è necessario saranno forniti elementi per il recupero di prerequisiti mancanti e per colmare carenze pregresse; lo studente sarà infine sollecitato a maturare un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina in questione e dello studio in generale.
- **Didattica finalizzata all'approfondimento.** Intende orientare lo studente alla dimensione della ricerca, anche in prospettiva degli studi universitari.

## **Criteri generali per la valutazione del profitto; elementi descrittivi corrispondenti ai voti**

**Sufficienza (voto 6)** Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

**Insufficienza lieve (voto 5)** Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; *ovvero* si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; *ovvero* si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

**Insufficienza grave (voto inferiore al 5)** Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, *ovvero* emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti.

**Valutazione superiore alla sufficienza** In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, *ovvero* la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (**voto 10**). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte particolarmente impegnative.

Le valutazioni, sia delle prove scritte sia delle prove orali, dovranno essere palesate da parte dei docenti in modo chiaro e tempestivo e dovranno essere adeguatamente motivate. Lo studente deve sempre essere informato dei voti attribuitigli. Sono ammesse, qualora ciò si renda opportuno, le valutazioni intermedie. Verrà usata l'intera scala numerica da "1" a "10". Le prove scritte dovranno essere riconsegnate agli studenti, con voto e relativa motivazione, entro quindici giorni dalla loro effettuazione e comunque tassativamente prima dell'effettuazione di una successiva prova scritta.

Per ciascuna disciplina potranno essere elaborati specifici criteri di valutazione conformi a quelli generali, oppure potranno essere specificati gli specifici elementi oggetto di valutazione.

La valutazione dovrà essere per lo studente occasione di crescita formativa in quanto egli, attraverso la motivazione del voto attribuito, sarà condotto a comprendere:

- gli elementi essenziali della disciplina;
- il rapporto tra elementi essenziali ed elementi accessori;
- le opportune competenze trasversali;
- le carenze, immediate e pregresse, della sua preparazione.

Le verifiche saranno condotte dal docente secondo le modalità da lui stesso giudicate più opportune in relazione agli argomenti trattati e ai ritmi di apprendimento degli studenti. Saranno in ogni caso effettuate verifiche riassuntive sui programmi svolti. Per mezzo delle verifiche il docente accerterà l'efficacia dell'azione didattica e l'impegno degli studenti. I dipartimenti disciplinari individueranno per ciascuna materia le opportune modalità di verifica al fine di armonizzare le valutazioni nelle sezioni

parallele, **in particolare per quanto riguarda le classi conclusive**; le eventuali decisioni dei dipartimenti saranno inserite nelle programmazioni collegiali relative alle singole materie e faranno parte integrante del POF.

Come è noto, le decisioni relative alle valutazioni di fine quadrimestre e di fine anno scolastico sono di pertinenza del Consiglio di Classe, e non dei singoli docenti. Si invitano, pertanto, le famiglie a non richiedere ai docenti anticipazioni sui voti finali, che, in ogni caso, non potranno costituire vincolo per alcuno.

### **Assenze dalle lezioni e validità dell'anno scolastico**

Ai sensi del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009, art. 14, c. 7, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato.

In considerazione di quanto previsto dal D.P.R. 122 e norme successive (in particolare C.M. 20/2011), le possibili deroghe al limite massimo di un quarto dell'orario personalizzato sono esclusivamente quelle dovute a

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. donazioni di sangue;
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
6. gravissimi motivi di famiglia debitamente documentati (certificazione o autocertificazione), e riconosciuti preventivamente dal Consiglio di Classe; la decisione in merito è rimessa ai Consigli di Classe.

### **3. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**

All'inizio dell'anno scolastico i primi giorni di lezione sono dedicati alle attività di accoglienza, che avranno la durata di circa una settimana. Durante la fase di accoglienza i docenti:

- illustrano agli studenti le finalità generali dell'indirizzo di studio frequentato;
- illustrano agli studenti il Piano dell'Offerta Formativa;
- illustrano i contenuti da trattare mettendo in evidenza il significato complessivo e le finalità formative specifiche delle materie di studio;
- illustrano i Regolamenti interni e il Patto educativo di corresponsabilità, mettendo in evidenza la necessità di un comportamento civile, rispettoso delle persone, delle cose e delle regole;
- illustrano i loro specifici orientamenti riguardo alla programmazione di classe (prima che sia definitivamente deliberata);
- illustrano i criteri metodologici che intendono seguire;
- illustrano i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti;
- illustrano gli specifici criteri di valutazione che essi intendono adottare;
- promuovono ogni iniziativa da loro giudicata opportuna per instaurare un sereno clima di collaborazione;
- prendono in esame proposte o richieste di chiarimento formulate dagli studenti.

Durante la fase di accoglienza, inoltre, i docenti avranno cura di:

- conoscere, in relazione alla classe in generale, i livelli cognitivi di partenza e le competenze degli studenti in ciascuna area disciplinare;
- conoscere, in relazione ai singoli studenti, nel rigoroso rispetto della *privacy* e con la garanzia della massima riservatezza, eventuali difficoltà di natura sociale, familiare, affettiva o cognitiva.

Verranno messe in atto tutte le iniziative giudicate opportune per un positivo inserimento di studenti diversamente abili, di studenti provenienti da altre scuole, di studenti provenienti da paesi esteri. Queste iniziative possono prevedere, se opportuno, attività di insegnamento individualizzate. Il Liceo promuove iniziative idonee a favorire l'integrazione di eventuali studenti stranieri. In particolare può adottare opportune iniziative, anche con il coinvolgimento di personale esterno (p. es. mediatori culturali) allo scopo di migliorare la capacità di comunicare in lingua italiana. In particolare, nei limiti delle risorse disponibili, si farà ricorso ai mediatori culturali o a forme di assistenza tutoriale per gli studenti che non conoscono l'italiano. I Consigli di Classe proporranno al Collegio dei docenti eventuali riduzioni di programmi.

#### **PROGETTO "STUDENTI SI DIVENTA"**

Il Progetto è realizzato dalle seguenti scuole in rete

- I.T.C.G. "A. ORIANI" Faenza (Scuola capofila)
- Liceo "E. TORRICELLI" Faenza
- I.P.S.A.A. "PERSOLINO" Faenza
- I.P.S.S.T. "D. STROCCHI" Faenza
- I.T.I.P.S.I.A. "L. BUCCI" Faenza
- LICEO ARTISTICO "G. BALLARDINI" Faenza
- I.P.S.S.A.R. "ARTUSI" Riolo Terme

Intento prioritario del progetto è l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola italiana con corsi di alfabetizzazione linguistica di primo e secondo livello, con conseguimento del diploma di licenza media e con corsi di rinforzo linguistico, di facilitazione comunicativa. Gli obiettivi vengono raggiunti con corsi in rete con le altre scuole e con la collaborazione di ex studenti che affiancano come tutor i ragazzi stranieri.

**Responsabile prof. Antonella Romboli**

## **4. INTEGRAZIONE STUDENTI IN SITUAZIONE DI HANDICAP**

### **FINALITÀ**

Il Liceo "Torricelli" opera per garantire la piena integrazione degli studenti diversamente abili.

La proposta didattica e formativa rivolta agli studenti diversamente abili è coerente con quella del Liceo (POF). Essa si caratterizza per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo-relazionale e si pone le seguenti finalità:

rispondere al meglio alle esigenze specifiche degli studenti diversamente abili, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione;

eliminare, o ridurre, lo svantaggio derivante dalla situazione di disabilità, attraverso un'azione educativa volta al superamento dell'"handicap" inteso come ostacolo di natura sociale e culturale che impedisce allo studente la partecipazione alla vita collettiva;

vivere l'integrazione degli studenti diversamente abili come un'occasione di maturazione collettiva, potenziando la capacità di convivere con le infinite diversità presenti, e contribuendo così alla maturazione civile di tutti gli studenti e alla crescita di migliori opportunità di vita e di inserimento sociale e professionale dei soggetti più deboli.

### **STRUMENTI**

### **Profilo Dinamico Funzionale e Piano Educativo Individualizzato**

I percorsi educativi e didattici individualizzati vengono avviati nel rispetto delle differenze individuali, delle pluralità delle intelligenze e dei personali stili di apprendimento. I docenti, insieme al referente dell'ASL e alla famiglia, progettano gli interventi educativo-didattici, avvalendosi anche di metodologie alternative.

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) si basa sull'analisi del Profilo Dinamico Funzionale dello studente (PDF) e potrà prevedere gli stessi obiettivi programmati per il gruppo-classe, oppure gli obiettivi minimi o quelli differenziati; in ogni caso essa sarà parte integrante della programmazione di classe.

Il PEI è la sintesi coordinata di tre progetti: educativo-didattico, riabilitativo e di socializzazione.

Le verifiche e l'aggiornamento del PEI possono essere svolti in qualsiasi momento dell'anno scolastico, a seguito del confronto tra gli obiettivi ipotizzati e i risultati effettivamente realizzati.

Alla fine dell'anno scolastico, collegialmente, viene effettuata una valutazione dei risultati ottenuti rispetto alle attività svolte.

### **ORGANISMI DI GESTIONE E SUPPORTO**

Il Liceo si impegna nell'azione di sostegno e integrazione degli studenti diversamente abili, attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e l'attivazione delle relazioni istituzionali previste dalla legge (in particolare con gli enti locali e i servizi sociosanitari presenti sul territorio).

A tale scopo sono attivati:

- Gruppo di Lavoro Handicap d'Istituto (GLHI);
- Gruppo Operativo (GO);
- Funzioni Strumentali

#### **Gruppo di Lavoro Handicap d'Istituto (GLHI)**

Ha la responsabilità di governare, non soltanto il singolo caso portatore di handicap, ma anche l'integrazione nel suo complesso con un impegno costante rispetto al rischio di emarginazione.

Composizione:

- Dirigente scolastico;
- un rappresentante dei genitori;
- un rappresentante degli studenti;
- due docenti curricolari;
- un referente dei servizi ASL.

Tale gruppo può essere allargato, a seconda degli argomenti da discutere, invitando esperti e consulenti.

Funzioni

I compiti del gruppo sono di tipo istituzionale e organizzativo, progettuale e valutativo, e consultivo.

Compiti di tipo organizzativo:

- analisi della situazione complessiva (numero degli studenti in situazione di handicap, tipologia di deficit, classi coinvolte, ecc.);
- gestione delle risorse umane e delle risorse materiali;
- modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap.

Compiti di tipo progettuale e valutativo:

- formulazione di progetti per l'handicap;
- formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale;
- scelta o elaborazione di schemi funzionali alla stesura del Piano Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato e alla valutazione degli studenti diversamente abili;
- definizione di criteri e modalità di verifica del processo di integrazione a livello d'Istituto.

Compiti di tipo consultivo:

- il confronto interistituzionale nel corso dell'anno.

### **Gruppo Operativo (G.O.)**

Esso si costituisce per ogni singolo studente, pertanto nel Liceo ci sono tanti G.O. quanti sono gli studenti in situazione di handicap certificata. La composizione dei gruppi è la seguente:

- Dirigente scolastico;
- Referente ASL;
- Familiari dello studente;
- Docenti curricolari e specializzati del Consiglio di Classe
- su richiesta, possono partecipare anche gli Educatori, gli Assistenti e gli specialisti ritenuti significativi per lo studente diversamente abile.

Funzioni:

Il G.O. si riunisce di norma almeno tre volte l'anno per le classi prime (prima dell'inizio delle lezioni; dopo due mesi di osservazione; e per l'approvazione del PDF e del PEI.); e almeno una volta l'anno per le classi successive. Esso provvede:

- all'osservazione dello studente;
- alla raccolta dei dati;
- all'elaborazione del PDF e del PEI e alla loro verifica.

### **RISORSE UMANE**

In classe possono intervenire anche operatori con professionalità diverse da quella docente: **Educatori, Assistenti, Tutors.**

Il personale A.T.A. è sensibilizzato ad instaurare relazioni con lo studente, atte a contribuire al conseguimento di una completa integrazione nell'ambito scolastico. Inoltre sono individuati dei **collaboratori scolastici con** compiti di assistenza alla persona; in particolare, detti collaboratori accolgono gli studenti diversamente abili all'ingresso/uscita e curano i loro spostamenti all'interno dell'Istituto e tra le sedi del Liceo.

Gli **assistenti tecnici** prestano assistenza tecnica e promuovere la conoscenza e l'utilizzo di software specifici per le varie disabilità.

### **CRITERI E PROCEDURE DA SEGUIRE NEL PERCORSO DELL'INTEGRAZIONE**

L'integrazione viene seguita personalmente dal Dirigente scolastico che mette in atto tutte le procedure possibili per rimuovere gli ostacoli di natura architettonica, adattare gli orari di lezione, la composizione del gruppo classe, ecc.

#### **Consiglio di Classe e gruppo classe**

Dopo la scelta dell'indirizzo di studi da parte della famiglia, il Dirigente scolastico individua il Consiglio di Classe e il gruppo classe idonei ad accogliere lo studente in situazione di handicap sotto il profilo sia qualitativo sia quantitativo (numero di studenti ecc.) sulla base:

- delle informazioni ricevute dalla scuola di provenienza;
- delle informazioni raccolte dal GLHI

L'inserimento dello studente nella nuova classe e la formazione della medesima tengono conto dell'eventuale presenza di compagni conosciuti e delle esperienze pregresse dei docenti che, insieme all'insegnante di sostegno, possono garantire un'efficace integrazione del soggetto disabile nella classe.

Inoltre i familiari degli studenti in situazione di handicap possono presentare motivata richiesta di assegnazione ad una sezione specifica.

### **Orientamento**

Il PEI è pensato come contributo per sostenere un più ampio progetto di vita in modo che, al momento del congedo dalla scuola secondaria di secondo grado, lo studente diversamente abile abbia la possibilità di un'effettiva integrazione nel mondo del lavoro o, per chi desidera proseguire gli studi, nel mondo universitario.

### **Iniziative di continuità tra cicli scolastici**

Subito dopo l'iscrizione, effettuata nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, si attivano incontri con i docenti della scuola media, la famiglia, lo studente ed eventualmente gli operatori esterni interessati.

I familiari hanno modo di visitare gli spazi del Liceo e di formulare delle proposte in riferimento ai bisogni dei loro figli.

Per dare continuità al percorso formativo, vengono invitati ai Gruppi Operativi iniziali (e durante il corso dell'anno, quando se ne ravvisi la necessità) gli insegnanti della scuola di media del nuovo iscritto in situazione di handicap.

### **Accoglienza**

Per favorire la continuità educativa e didattica e facilitare il pieno inserimento nella classe dello studente in situazione di handicap, in sede di G.O. vengono progettati e pianificati interventi da attuare già nella prima settimana di scuola in modo da gestire le prime e più delicate fasi del progetto educativo con maggior competenza.

### **Studenti con particolari difficoltà ma non certificati**

Il Dirigente scolastico, in presenza di studenti con particolari difficoltà (ma non certificati), informa la famiglia, la quale può accettare o no di intraprendere una verifica della situazione di disagio con l'AUSL di riferimento, o, quando è consentito, con specialisti, per ottenere un'eventuale certificazione. Per gli studenti affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) saranno adottati, secondo le indicazioni degli specialisti, idonei strumenti compensativi e dispensativi e verranno elaborati i Piani Didattici Personalizzati (PDP).

### **Progettazione percorsi educativi per studenti diversamente abili**

Il Liceo propone un percorso di integrazione dello studente in situazione di handicap basato sull'intera gamma delle attività didattiche previste; qualsiasi sia il livello di gravità dell'handicap, non si considera l'integrazione come semplice socializzazione in presenza, ma come questione di apprendimento da cui dipende anche il successo della stessa socializzazione.

A tal fine sono state individuate delle **linee strategiche fondamentali**:

- prima accoglienza;
- continuità educativa e didattica;
- realizzazione di un clima relazionale accogliente e sereno, condizione per un'equilibrata ed armonica crescita e per un efficace sviluppo della personalità;
- coordinamento e flessibilità degli interventi;
- rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- adattamenti didattici per raggiungere una partecipazione attiva e sociale in classe;
- potenziamento delle capacità personali di ogni studente;
- utilizzo degli ausili didattici;
- responsabilità diretta dei docenti curricolari nei confronti dello studente diversamente abile, per garantirne il percorso didattico individualizzato e l'effettiva integrazione nella classe;

- comportamento cooperativo tra gli insegnanti di sostegno e curricolari: gli insegnanti operano collegialmente come gruppo di conduzione della classe; è possibile l'interscambiabilità dei ruoli nel rispetto delle specifiche competenze;
- cooperazione scuola-famiglia per condividere processi decisionali e scelte operative.

### **RISORSE DELL'ISTITUTO**

Piattaforma di *e-learning* MOODLE  
 Laboratori (linguistico, d'informatica, di Fisica, di Biologia e di Chimica, ecc.)  
 Biblioteca  
 Supporti informatici specifici (computer portatili e software specializzati)  
 Ausili tecnologici (televisori, lettori DVD e CD, videoproiettori, videoingranditori, lavagne luminose, radioregistratori, ecc.).

### **PROGETTI CON IL CRHS**

Il Liceo, attraverso la predisposizione di Progetti per l'Integrazione, collabora con il Centro Risorse per l'Handicap e lo Svantaggio di Faenza, per l'acquisto e/o l'utilizzo di sussidi didattici, ausili e tecnologie informatiche.

### **PARTECIPAZIONE CORSI-CONVEGNI-AGGIORNAMENTO**

Il Liceo invita non solo gli insegnanti di sostegno, ma anche per gli insegnanti curricolari, gli educatori, gli assistenti, i tutors, i collaboratori scolastici, i componenti del GLHI alla partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, ritenendoli fondamentali per la qualità dell'integrazione scolastica.

### **PROGETTO TUTOR**

(Vedi in seguito)

## **5. INIZIATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI DEL PRIMO ANNO DI CORSO E RAPPORTI CON LA SCUOLA DI BASE**

Il Liceo Torricelli mette in atto iniziative finalizzate a promuovere il successo formativo degli studenti e ad assicurare la continuità, sia all'interno del sistema scolastico, sia nel rapporto tra i percorsi di istruzione e quelli di formazione professionale.

Sono previste, per gli studenti delle classi prime, iniziative idonee a:

- favorire, per gli studenti che eventualmente manifestino difficoltà connesse al tipo di indirizzo scelto, il passaggio ad altri indirizzi, interni al Liceo o esterni.

Le iniziative che potranno essere attuate sono le seguenti:

- Verifica da parte dei consigli di classe, fin dai primi mesi di scuola e durante tutto il corso dell'anno scolastico, della presenza delle motivazioni e dei requisiti minimi necessari a seguire con profitto l'indirizzo scelto.
- Eventuale attivazione di sportelli di consulenza finalizzati al recupero delle motivazioni allo studio e all'acquisizione dei metodi di studio in generale.

Allo scopo di favorire la continuità dei processi di apprendimento e il positivo inserimento nei corsi liceali degli studenti provenienti dalla Scuola Media il Liceo promuove iniziative sistematiche di raccordo con la Scuola di base. Tali iniziative si concretizzano nelle seguenti azioni:

- Individuazione delle competenze richieste per frequentare con profitto i corsi liceali in relazione alle varie aree disciplinari.
- Incontri tra docenti del Liceo e docenti della Scuola Media finalizzati a un reciproco confronto e al reciproco adattamento delle programmazioni didattiche.
- Predisposizione di metodologie e di idonei materiali finalizzati a consolidare le competenze di base degli studenti in ingresso.

**Responsabile prof. Giuliana Cardelli**

## **6. E-LEARNING (PIATTAFORMA MOODLE)**

È attivata la piattaforma di *e-learning* denominata **Moodle**, utilizzabile sia per la didattica ordinaria sia per interventi di recupero o di approfondimento. Il sistema consente di attuare un rapporto interattivo tra docenti e studenti in una forma più ampia e veloce di quanto consentito finora dalla normale posta elettronica.

L'insegnante attraverso il portale mette a disposizione degli studenti materiale di studio e approfondimento, link a risorse interessanti per la didattica, esercitazioni supplementari o diverse rispetto a quelle contenute nei testi in uso. Può inoltre assegnare compiti, effettuare la correzione e la valutazione e restituirli allo studente con note, chiarimenti, approfondimenti, ecc. **Moodle** può essere utilizzato come strumento di diffusione delle lezioni e di acquisizione di dati utili a valutare l'attività di studio dei ragazzi da parte del docente, e come strumento di preparazione alle verifiche da parte degli studenti. La versatilità di questa piattaforma comprende chat, forum, test, sondaggi, Wiki (realizzazione di un testo cui tutti possono partecipare con proposte e modifiche in modo interattivo). Per l'utilizzo della piattaforma è sufficiente iscriversi dal sito internet della scuola, [www.liceotorricelli.it](http://www.liceotorricelli.it), facendo clic sul link a Moodle

**Coordinatore iniziative a carattere didattico: prof. Marisa Spada**

## **7. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI (I.D.E.I.)**

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, i corsi di recupero e sostegno si effettueranno, fin dal primo quadrimestre, in relazione a carenze nella preparazione degli studenti e secondo un'apposita programmazione.

Gli interventi di recupero disciplinari sono realizzati secondo le seguenti modalità organizzative.

### **1. "Sportelli" di consulenza didattica**

In relazione alle materie ove più spesso si rilevano carenze nel profitto degli studenti saranno effettuati interventi sistematici di consulenza disciplinare da parte di insegnanti, di norma disponibili a cadenza settimanale. Gli studenti accederanno allo sportello prenotandosi in anticipo e potranno ricevere chiarimenti, spiegazioni aggiuntive, proposte di esercizi specificamente finalizzati al recupero. Gli insegnanti curriculari potranno sottoporre agli insegnanti che curano lo "sportello" opportune richieste o piani di intervento relativi al recupero.

### **2. Corsi di recupero a carattere intensivo e corsi di sostegno**

Gli interventi di recupero a carattere intensivo saranno attivati dopo lo scrutinio del primo quadrimestre. Gli interventi di sostegno a carattere intensivo saranno attivati ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, e compatibilmente con le risorse finanziarie; potranno essere condotti dai docenti della classe o da altro docente.

### **3. Attività di recupero a favore degli studenti che devono sostenere l'Esame di Stato**

Potranno essere effettuate, compatibilmente con le risorse finanziarie, specifiche attività di recupero a favore degli studenti che presentino carenze tali da poter pregiudicare l'ammissione all'Esame di Stato

Per gli studenti che abitano fuori sede potrà essere utilizzata la piattaforma di *e-learning Moodle* (Vedi punto 6).

**Responsabile per le attività di recupero prof. Alessio Seganti**

## **8. ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e che abbiano scelto, in alternativa, le "Attività didattiche formative", il Dirigente, dopo aver consultato gli studenti medesimi, proporrà al Collegio dei docenti le attività da programmare. Le tematiche da trattare verteranno su questioni di rilevanza etica e civile, o su altri aspetti dell'attività formativa.

## **9. CORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

I corsi di ampliamento dell'offerta formativa, o corsi di approfondimento, orientano lo studente alla dimensione della ricerca, anche in prospettiva degli studi universitari; hanno per oggetto tematiche disciplinari o interdisciplinari che richiedano l'introduzione di specifiche strutture teoriche e di avanzate metodologie di ricerca. Questi corsi vengono svolti in orario aggiuntivo rispetto a quello delle lezioni curricolari. Sono previsti momenti di verifica durante lo svolgimento del corso e alla conclusione. L'acquisizione degli obiettivi formativi propri del corso di approfondimento sarà valutata al fine dell'attribuzione del credito scolastico.

### **PIANO DEI CORSI DI APPROFONDIMENTO PROGRAMMATI PER L'ANNO SCOLASTICO 2011//12**

Si prevede l'attivazione dei seguenti corsi (è indicato il numero di ore approssimativo):

#### **INGLESE**

Gli studenti che frequentano tutti gli indirizzi del Liceo possono usufruire di ulteriori corsi di lingua inglese, attivati dalla scuola nel pomeriggio e tenuti da qualificati insegnanti di madrelingua. Essi sono organizzati allo scopo di acquisire gli attestati di competenza linguistica dell'Università di Cambridge e consistono in: *P.E.T. (Preliminary English Test)*, *First Certificate in English*, *Certificate in Advanced English* e *Certificate of Proficiency in English*. La validità delle certificazioni è internazionale. Da tempo, inoltre, la nostra scuola è stata riconosciuta dall'Università di Cambridge come sede degli esami, a testimoniare il proficuo lavoro svolto nel corso degli anni. Ciascun corso avrà la durata di circa 60 ore; sono richiesti almeno 10 iscritti.

**Responsabile prof. Roberta Fabbri**

#### **TEDESCO**

Corso per la preparazione allo *Zertifikat* (35 ore circa) rilasciato dal *Goethe Institut*; sono richiesti almeno 10 iscritti.

**Responsabile prof. Velia Bertozzi**

## **FRANCESE**

Corso per la preparazione al *Diplome enseignement langue Française* (D.E.L.F.) (40 ore circa) rilasciato dalla Maison Française di Bologna; sono richiesti almeno 10 iscritti.

**Responsabile prof. Mylène Marchettini**

## **SPAGNOLO**

Corso per la preparazione al *Diploma europeo de español DELE* (40 ore circa) rilasciato dall'Istituto Cervantes di Roma; sono richiesti almeno 10 iscritti.

**Responsabile prof. Ilaria Todisco**

## **LIFE LEARNING CENTER**

Il Life Learning Center è un laboratorio scientifico con finalità didattiche, nato dalla collaborazione tra Università degli Studi di Bologna e l'Amministrazione scolastica dell'ambito territoriale di Bologna. Tale laboratorio si rende disponibile a trasferire nel nostro Istituto le attrezzature scientifiche più moderne che possiede, in modo tale da poter così effettuare attività didattiche sperimentali, sia per gli studenti del Liceo, sia per tutti gli studenti delle Scuole del distretto che ne facciano richiesta.

**Responsabile prof. Claudia Frattini**

## **PROGETTO MATEBILANDIA**

Il progetto Matebilandia propone dei percorsi di matematica all'interno del parco di Mirabilandia. Gli scopi che tale progetto si propone sono quelli di:

- promuovere una visione della matematica come uno strumento importante di esplorazione del mondo circostante;
- partendo da situazioni e problemi reali, in un contesto di divertimento, guidare i ragazzi in una attività matematica che li porti, anche attraverso un coinvolgimento emotivo, a una visione diversa della disciplina;
- proporre stimoli verso nuovi argomenti, al fine di favorire una interiorizzazione della cultura scientifica e il piacere della ricerca di soluzioni autonome a contesti problematici.

Il progetto si concretizza in tre percorsi dedicati al **tema delle curve geometriche** che si svolgono presso le seguenti attrazioni:

### ***Eurowheel***

Servendosi di un *prospettografo*, come i pittori del Rinascimento, i ragazzi tracciano il profilo della Ruota che poi analizzano e confrontano con il modello geometrico disegnato con appositi strumenti matematici. Per spiegare la deformazione prospettica del profilo della ruota, si introducono ed esplorano le sezioni coniche facendo ricorso a macchine matematiche appositamente costruite.

### **Colazione da papere**

Nella classica giostra delle tazze si analizzano e si ricostruiscono, con un percorso di approfondimento progressivo, le curve (epitrocoidi/ipotrocoidi) prodotte dalla rotazione degli elementi della giostra. I ragazzi partono dall'analisi della struttura della giostra e dalle prime misure, per poi ricostruire il moto della giostra con un "modellino-vivente". Sono poi guidati nello studio analitico delle traiettorie e, per capire in modo più dettagliato la forma della traiettoria, usano calcolatrici grafiche TI-Nspire, strumenti utili e flessibili con cui i ragazzi trovano risposta alle loro tante curiosità.

### ***Katun***

Il famoso ottovolante è una vera e propria "miniera" di curve matematiche. Vengono considerate alcune tra le più note e altre meno familiari per i ragazzi. Si studia il tratto parabolico della prima discesa e lo si riproduce con una macchina matematica al fine di tracciare il grafico della curva e verificare la bontà del modello descrittivo adottato. Anche la rampa iniziale di salita del *Katun* è utile per parlare di rette, mentre l'osservazione del *loop* del *Katun*, il giro della morte, consente sia di studiare un tratto di circonferenza sia di introdurre e ricostruire una curva molto interessante, la clotoide.

### **Gli elementi caratterizzanti del progetto sono:**

- Coniugare divertimento e apprendimento.
- Rivoluzionare il "quando", il "come" e il "dove" insegnare e imparare la Matematica.
- Usare una metodologia di lavoro specifica nell'affrontare gli argomenti: le tappe della modellizzazione e dell'applicazione, l'osservazione, la previsione, la ricostruzione con macchine matematiche e/o strumenti informatici, la verifica della bontà delle proprie ipotesi, il confronto con gli altri gruppi di lavoro, lo stimolo verso nuove curiosità.

### **Un riconoscimento importante del progetto:**

Il progetto "Matebilandia" è risultato uno dei vincitori della prima fase della nona edizione del concorso nazionale "Centoscuole", che premia 60 progetti che si distinguono per novità ed eccellenza. Inoltre tale progetto è risultato uno degli otto vincitori in tutta Italia, e l'unico premiato per la matematica, della seconda fase di tale concorso nazionale, aggiudicandosi un premio non monetario di 30.000 euro.

Potranno partecipare al progetto tutte le classi interessate; i docenti di Matematica possono comunicare l'adesione alla prof. Resta

**Responsabile prof. Lorenza Resta**

## **APPROFONDIMENTI DI MATEMATICA**

### **Approfondimenti per l'anno conclusivo (tutti gli indirizzi)**

**A cura del Dipartimento di Matematica**

Allo scopo di

- Ampliare le **conoscenze** per fornire spunti di studio e riflessione personali sulla genesi di alcune idee matematiche inquadrare storicamente e culturalmente;
- Fornire **un'immagine** della matematica come di una disciplina **trasversale** con le altre;
- Sollecitare a pensare la matematica non come una "verità" data ma come lo **sviluppo** stesso **delle sue idee** e fare riflettere sul fatto che nuove scoperte matematiche sono influenzate o influenzano in generale il modo di **interpretare la realtà**.

Saranno **programmati 4 incontri pomeridiani** della durata di due ore; la partecipazione degli allievi sarà volontaria.

Temi scelti: Le geometrie non euclidee: L'infinito in matematica. Problemi impossibili con riga e compasso. Numeri Celebri.

**Responsabili prof. Laura Giovannoni e prof. Lorenza Resta**

### **Approfondimenti di matematica in preparazione dei corsi universitari**

Per ogni gruppo di classi parallele potranno essere proposti, nel corso del secondo quadrimestre, corsi pomeridiani monotematici della durata di 4 ore finalizzati alla promozione delle eccellenze.

**Responsabile del coordinamento prof. Lorenza Resta**

### **Gare di matematica**

Si organizza la partecipazione di gruppi di studenti a varie gare di matematica inserite nel progetto per la “valorizzazione delle eccellenze”:

- le Olimpiadi di matematica (Giochi di Archimede), gara individuale, organizzata dall'Unione Matematica Italiana,
- le Olimpiadi di matematica gara a squadre,
- i Giochi d'Autunno dell'Università Bocconi,
- i Kangourou della matematica, organizzati da Kangourou Italia con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano
- i Kangourou dell'informatica per gli alunni del biennio, organizzati da Kangourou Italia con il Dipartimento di Scienze dell'Informazione dell'Università degli Studi di Milano.

**Responsabile prof.ssa Angela Drei**

**CAD** (Corso di *Computer aided design*) - Il corso si propone di fornire agli studenti un approccio di base alla rappresentazione CAD bidimensionale al fine di agevolare il percorso a coloro che intendono intraprendere studi universitari di ambito ingegneristico o architettonico. Il corso si articolerà in cinque-sei incontri a cadenza settimanale della durata di due ore cadauno (per un totale di 10-12 ore circa), da effettuarsi in uno dei laboratori di Informatica con l'ausilio dello specifico programma di disegno tecnico computerizzato INTELLICAD, oppure AUTOCAD LT. In questi incontri verranno forniti agli studenti le informazioni riguardanti procedure e comandi utili e verranno sperimentate le varie modalità operative. Il corso verrà attivato se richiesto da 10-16 studenti che si impegnano a frequentare.

**Responsabile prof. Claudio Donati**

### **PROGETTO CINEMA**

Il corso, destinato a tutte le classi i cui insegnanti ne facciano richiesta, prevede percorsi di vario tipo, anche concordati con l'esperto esterno.

Tra quelli sperimentati per il biennio, il percorso sulle “Lingue degli spot, le strategie della pubblicità”, propone un approccio originale ed ampio al tema della comunicazione pubblicitaria, con particolare riferimento allo spot; quello sui “Rapporti con i coetanei e gli adulti nell'adolescenza” incentiva la riflessione dei ragazzi sulla constatazione che la cosiddetta “condizione giovanile” è qualcosa che riguarda e ha riguardato tutti noi da parecchio tempo nella storia della civiltà occidentale e che il cinema la documenta da ormai più di mezzo secolo.

Il percorso su “L'immagine dell'Altro”, destinato a tutte le classi perché collegato agli insegnamenti di Italiano, Storia, Geografia, Latino, Filosofia, prevede l'analisi di film e parti di film al fine di focalizzare tematiche di grande attualità, come l'incontro-scontro tra

civiltà, i problemi dell'integrazione culturale e della convivenza, l'origine dei conflitti odierni.

È ideato per le sole classi quinte il percorso "L'esperienza del Neorealismo nella cultura italiana del dopoguerra", che si propone di far conoscere ai ragazzi alcune delle principali opere della stagione del Neorealismo cinematografico con lo scopo di calarle nel clima storico e culturale che le ha prodotte e collegarle alle esperienze di simile segno che hanno visto la luce in ambito letterario nello stesso periodo.

Vengono poi proposti alcuni percorsi collegati in particolare alla letteratura inglese e richiesti dalle docenti di Lingue, spesso in compresenza con l'insegnante di Lettere. Tra i più richiesti, "Shakespeare al cinema", "Il romanzo borghese e gotico" e i nuovi laboratori sul "Mostro al cinema" – che parte dall'analisi di *Frankenstein* – e "L'influenza del ciclo arturiano al cinema".

Percorsi attivati di recente riguardano anche la rappresentazione della follia e del disagio mentale al cinema, richiesto dagli insegnanti di Psicologia, e gli strumenti necessari per conoscere ed utilizzare i *social networks* – "lo bloggo, tu chatti, egli linka", percorso richiesto anche da docenti di area scientifica – per favorire un approccio creativo e consapevole alla rete e fornire gli strumenti tecnici e concettuali necessari alla costruzione di un *blog* in classe. Il "Progetto Cinema" prevede anche la possibilità, per i docenti che ne facciano richiesta, di far partecipare le proprie classi alla proiezione, presso i cinema cittadini, di film selezionati da Agiscuola tra quelli più interessanti per ragioni didattiche e artistiche, della stagione passata o in corso.

**Responsabile prof. Eleonora Conti**

## **GRUPPO TEATRALE**

Il progetto, finanziato dal Comune di Faenza, in collaborazione con il Teatro Due Mondi, consiste in un'attività laboratoriale di 30 ore condotta da un operatore teatrale professionista. Il corso si terrà in orario pomeridiano ed è rivolto agli studenti di tutti gli indirizzi e di tutte le classi interessati all'esperienza. A conclusione dell'attività è prevista una *performance* teatrale presso il Teatro Masini, a cui parteciperanno tutte le scuole che hanno aderito al progetto. Il tema trattato nell'anno in corso sarà "Le minoranze" e prenderà spunto dal romanzo *Se questo è un uomo* di Primo Levi.

**Responsabile prof. Vincenzina Pileggi**

## **CHIMICA ORGANICA**

Il corso prevede la presentazione dei fondamenti della chimica organica. Si affronteranno i concetti generali, quali il comportamento dell'atomo di carbonio, la conseguente struttura delle varie molecole organiche, le principali classi di composti e le reazioni fondamentali ad essi connesse, in modo da abituare lo studente al linguaggio "organico" e prepararlo su quegli argomenti della chimica organica che saranno indispensabili per il proseguimento degli studi scientifici. Infine, nelle ultime lezioni verranno trattate le principali classi di biomolecole: carboidrati, lipidi, protidi e acidi nucleici. Il corso è rivolto agli studenti dell'ultimo anno di ogni indirizzo e il suo svolgimento è previsto nei mesi di dicembre e gennaio con incontri pomeridiani di due ore ciascuno per un totale di circa venti ore.

**Responsabile prof. Claudia Frattini**

## **STORIA E MEMORIA**

Il Liceo "Torricelli" aderisce alla Rete "Storia e memoria", che promuove la realizzazione di laboratori di Storia del Novecento e prevede l'eventuale partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea sulla memoria. I progetti, destinati preferibilmente alle classi conclusive, saranno attuati in orario curricolare ed extracurricolare e prevedono l'approfondimento in ciascuna classe di una tematica specifica inerente alla storia del Novecento attraverso incontri con esperti e testimoni e l'utilizzo delle fonti dirette ed indirette (archivio, visite a luoghi della storia, fonti letterarie).

La rete utilizza le modalità informatiche di monitoraggio e di condivisione dei risultati dei progetti proposte dalla rete Partecipa.net dell'Assemblea legislativa della regione Emilia-Romagna.

**Responsabile prof. Elena Romito**

## **PROGETTO "INCONTRIAMO LA MUSICA"**

Il progetto è attuato in collaborazione con alcune associazioni musicali presenti nel territorio faentino. L'iniziativa, che potrà avere durata triennale, si propone di stimolare negli studenti l'interesse per la musica e di far comprendere l'importanza che essa può avere per la loro formazione culturale e civile, anche attraverso il collegamento interdisciplinare con le altre materie.

In particolare il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- a) Instaurare un rapporto cosciente nella funzione e fruizione della musica, dei suoi valori estetici, formali, tecnici, sociali e storici;
- b) Esaminare e valutare i fattori emozionali che soggettivamente suscitano gli ascolti dei brani musicali;
- c) Effettuare esperienze pratiche e/o teoriche volte a educare e a prendere coscienza in merito alla percezione e alla emissione dei suoni, al senso ritmico, alla capacità di organizzare/comporre/produzione brevi sequenze sonore.
- d) Discussione e dialogo sui vari aspetti e sulle varie problematiche emersi durante le esperienze maturate durante i percorsi illustrati nei precedenti punti a, b, c.

Gli incontri previsti per il primo anno sono così articolati:

### **1° incontro: IL SUONO**

- a) Definizione e presa di coscienza dei vari parametri del suono: frequenza, altezza, timbro, durata, dinamica, intensità.
- b) Distinzione tra le varie componenti del suono e le varie sorgenti sonore: suono prodotto dalla natura, suoni ambientali, suoni prodotti dagli strumenti musicali acustici, suoni prodotti da strumenti elettronici;
- c) Scrivere la musica: lo spartito, il rigo, gli spazi, la chiave di violino.

### **2° incontro: DAL SUONO "PURO" ALL'ARCOBALENO SONORO**

Illustrazione delle caratteristiche del suono da quello "puro" del flauto alla iridescenza cromatica della grande orchestra: un itinerario di "colori" sonori che dallo strumento solo si arricchisce di componenti e organici sempre più numerosi fino a prendere in esame le grandi potenzialità coloristiche dell'orchestra sinfonica.

### **3° incontro: SUONI E GESTI**

Gli eventi sonori ispiratori di gesti e figure di danza.  
Relazione tra stimoli musicali e movimenti coreografici nella danza.

### **4° incontro: MUSICA E IMMAGINI**

- a) La musica come "supporto" all'immagine (Cinema, Televisione);

- b) La musica come struttura portante nel settore dello spettacolo:  
il Teatro Musicale (Melodramma, Operetta, Musical).

**5° incontro: SUONO/PAROLA**

Indagini sull'uso espressivo dell'immissione vocale umana (recitazione, canto, ritmo nella/della parola, intonazione ordinaria, emissioni ed effetti vocali particolari).

**Responsabili proff. Marinella Lotti e Paolo Melandri.**

**Progetto "Costituiamoci"**

*Sintesi del progetto:*

*"Insieme per i giovani"*  
UN PROGETTO PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI CON I GIOVANI  
VOLONTARIATO, NONVIOLENZA, CITTADINANZA

<b>1)</b>	<b>PROPONENTI</b>
<i>L'ufficio Caritas insieme alla Pastorale Giovanile, Vocazionale e Missionaria presenta questo progetto unitamente.</i>	

<b>2)</b>	<b>FINALITÀ</b>
-----------	-----------------

A fronte del disagio giovanile e di forme di intolleranza nel territorio faentino, questo progetto vuole essere una proposta che dedica uno spazio ai giovani per una crescita personale e della comunità ecclesiale e civile.

Il progetto è un percorso sia formativo che di volontariato che fornisce ai giovani gli strumenti che permettano loro di comprendere e sperimentare tramite il contatto con gli ultimi della nostra società, la realtà sempre più complessa in cui vivono, centrata sulla crescita economica e al competere fra pari, che sponsorizza la guerra come soluzione di pace. Si vuole anche offrire loro la possibilità di agire sul territorio compiendo scelte nonviolente, che siano tese a cambiare questa realtà e che manifestino un impegno per un rinnovamento di essa. Il progetto si articola in differenti punti:

- ✓ **Educare.** Promuovere e diffondere nel faentino percorsi di educazione al servizio, alla nonviolenza, alla cittadinanza dei giovani: trasmettendo non semplici saperi, ma una cultura che ci permetta di aiutarci a vivere in questa realtà con nuovi mezzi e che ci consenta di fare più rispettose scelte di vita verso l'ambiente e verso gli ultimi.
- ✓ **Coscientizzare.** Stimolare le istituzioni a investire sul piano conoscitivo in una difesa nonviolenta della patria; stimolare nei giovani un approccio alla nonviolenza in termini di: gestione e superamento del conflitto, riduzione e superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione e riconoscimento dei diritti.
- ✓ **Sostenere.** Offrire ai giovani un panorama di occasioni diverse per un loro impegno con i poveri e con gli altri partecipanti al progetto, riconoscendo e promuovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare le persone vittime di varie povertà ed esclusione sociale in percorsi di liberazione e solidarietà.
- ✓ **Promuovere.** Rafforzare e stimolare la relazione fra giovani e territorio; incoraggiare un futuro volontariato inteso come stile di vita nei giovani che verranno coinvolti nell'esperienza.

Le basi di tale progetto sono la creazione di proposte differenti, ma organiche che contemplino esperienze di servizio accompagnate a percorsi di formazione e sensibilizzazione dell'intera comunità e che veda diversi organi ecclesiali in coordinamento, come promotori di tale progetto.

<b>3)</b>	<b>OBIETTIVI</b>
-----------	------------------

La Caritas diocesana e i differenti Uffici di Pastorale intendono promuovere questo progetto **come esperienza di formazione globale della persona**.

Ci uniamo nell'impegno di proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un periodo per mettersi alla prova, per conoscere se stessi e fare nuove amicizie; per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che cerchi e costruisca un senso di servizio, cittadinanza e nonviolenza. Un'esperienza che davvero cambi.

<b>4)</b>	<b>DESTINATARI</b>
-----------	--------------------

Il settore in cui il progetto vuole operare è quello dell'animazione del territorio con particolare riferimento ai giovani in età scolare frequentanti le scuole medie superiori o gruppi formali ed informali presenti sul territorio provinciale della fascia d'età dai 15 ai 20 anni.

<b>5 PERCORSI FORMATIVI SULLA LEGALITA': NORMALMENTE</b>					
<b>Modalità</b>	Incontro settimanale della durata di 3 ore per 3 settimane.				
<b>Contenuti</b>	Noi e le norme, rispettare e trasgredire le regole, cosa si intende per legalità, la legge, il potere, l'uguaglianza, la libertà, la proprietà, la giustizia, il senso di responsabilità mediante l'educazione alla democrazia e al corretto uso delle sue procedure, far cogliere il nesso di reciprocità tra persona e legge fondante il concetto di cittadinanza attiva.				
<b>Moduli formativi:</b>		Titolo	Metodologia	Ore	Obiettivi
	1	Le norme	Laboratori con Metodologia di didattica attiva e lezioni frontale	3	Io e le regole, la legge, definiamo la legalità, conosciamo la Costituzione
	2	Uso della norma	Laboratori con metodologie di didattica attiva e lezioni frontali	3	Il potere, la libertà e la responsabilità, es. la proprietà
	3	Responsabilità e solidarietà: cittadini attivi	Laboratori con metodologie di didattica attiva e lezioni frontali	3	Noi in rapporto alla legge, azioni di cittadinanza attiva
<b>Tecniche e metodologie di realizzazione:</b>	Laboratori con didattica frontale (per obiettivi appartenenti all'area cognitiva): presentazioni in power-point, filmati. Laboratori di didattica attiva (per obiettivi				

	appartenenti all'area comportamenti interpersonali): raccolta delle esperienze, role playing, discussione di casi di filmati, giochi psicologici.
<b>Luogo di svolgimento</b>	Scuole: classi di 2° superiore.

<b>6</b>	<b>VERIFICA</b>
----------	-----------------

Il continuo riferimento agli insegnanti consentirà un monitoraggio diretto e costante dell'iniziativa.

Mezzi e Strumenti per la verifica:

- Colloqui con insegnanti.
- metodi di valutazione di gruppo con relativa discussione al termine del progetto.

**Responsabili interni proff. Antonella Romboli e Maria Cristina Severi**

#### **PROGETTO "DIRITTI PER TUTTI"**

Il progetto si ispira alle linee guide delle Indicazioni Nazionali per la Cittadinanza Attiva.

Finalità: Favorire negli studenti un atteggiamento di consapevolezza delle problematiche presenti nel nostro paese o all'estero sul rispetto dei diritti umani.

Obiettivi: Stimolare la riflessione e il confronto sui valori dei **DIRITTI UMANI**

Realizzazione: Incontri di sensibilizzazione con testimoni significativi rivolti alle classi del triennio

**Responsabili proff. Romboli e Severi**

#### **PROGETTO "CHE COSA È MAI L'UOMO PERCHÉ DI LUI TI RICORDI" (Salmo 8)**

##### **Fisionomia del progetto:**

Il progetto **"Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi...?"** mira a valorizzare la tensione antropologica della realtà storica e culturale dell'uomo europeo, attraverso un approccio interreligioso e interculturale, declinandolo in gruppi di discipline e di saperi, nell'arco di tre anni di impegno. È rivolto agli studenti del triennio superiore di tutte le scuole secondarie di secondo grado della diocesi.

##### **Motivazioni e finalità del progetto:**

Nel mondo contemporaneo il valore dell'uomo appare in pericolo: interessi economici, strategie geopolitiche di oppressione, degrado ambientale, tecnologie schiavizzanti, sperimentazioni spregiudicate, subcultura dell'immagine, lotte di civiltà, sembrano soffocare l'uomo nella sua integrità. Egli fatica a costruire la sua identità perché sente più urgente sopravvivere "al di fuori di sé". Questo progetto vuole tendere a "Rimettere l'uomo in piedi" (L. Feuerbach) riscoprendo e valorizzando le ansie antropologiche presenti in tutte le Fedi, culture e discipline e facendone tesoro, per riscoprire una coscienza antropologica volta alla costruzione di un mondo nuovo.

Ecco che la scuola si rivela il luogo privilegiato per questo tentativo. La sfida educativa è sempre rivolta all'uomo e al suo valore integrale, ma spesso rischia di disperdersi nella settorialità dei saperi. L'approccio interculturale è essenziale perché scorge nell'altro da sé una ricchezza e non una limitazione o un ostacolo e si accorge dei "semi di verità" presenti in tutte le civiltà.

##### **Destinatari**

Gli studenti del triennio superiore delle scuole secondarie di secondo grado e i rispettivi docenti.

### **Adesione**

I docenti possono partecipare al progetto con una classe o con un gruppo di studenti. Il percorso può essere svolto parzialmente o per intero. La partecipazione al progetto per il primo anno non comporta l'adesione all'impegno dei tre anni complessivi.

### **Modalità e attività proposte**

Gli insegnanti interessati potranno esaminare, nei vari contesti culturali, i diversi cammini di valorizzazione dell'uomo, attraverso modalità liberamente scelte (lettura e analisi di testi, testimonianze o altro), favorendo un approccio interculturale e interreligioso.

I partecipanti potranno costruire percorsi di riflessione che gli alunni delle varie scuole avranno l'opportunità di confrontare tramite incontri intermedi che verranno concordati coi docenti interessati, e incontri con esponenti delle culture presenti nelle varie realtà scolastiche.

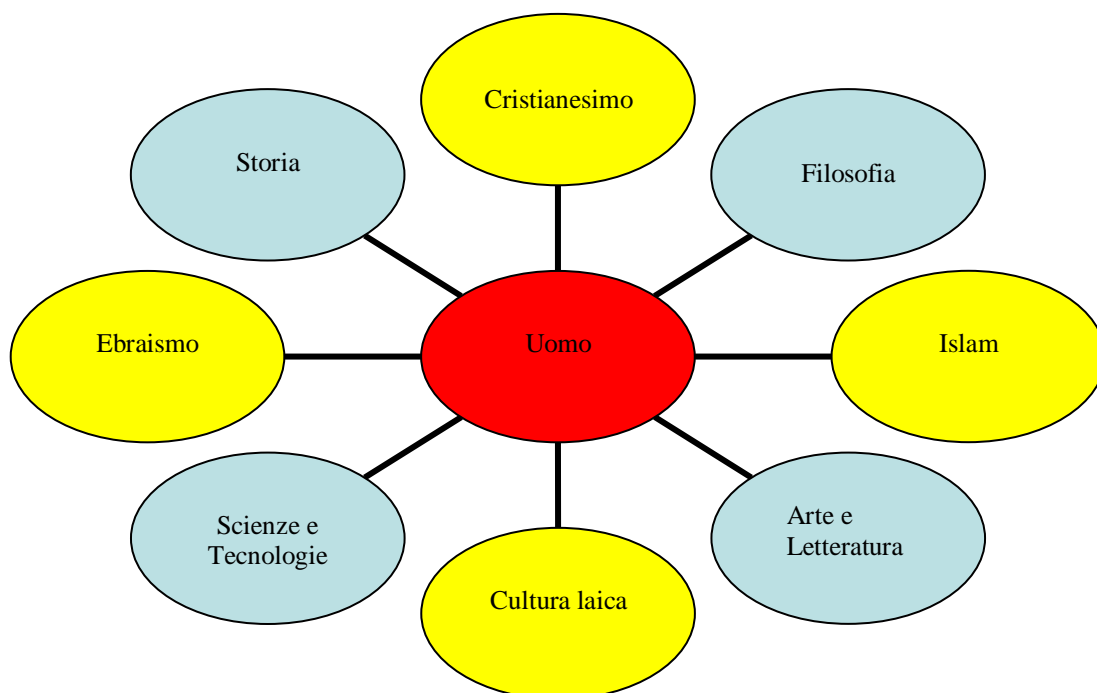
I lavori e l'impegno dei partecipanti culmineranno in incontri finali per ogni anno di impegno, con relatori esterni, (si veda il punto relativo al programma del 1° anno) che raccoglieranno i prodotti, per poi tradurli in una sintesi proficua e stimolante.

### **Risultati attesi**

Auspichiamo:

- un impegno in prima persona nell'ottica del cambiamento della mentalità corrente;
- la maturazione di un entusiasmo per l'accoglienza dell'altro e la capacità cooperativa, in modo da apprendere un saper essere da un saper fare;
- il rafforzarsi della speranza riguardo al futuro dei giovani, nella loro sempre più piena e libera responsabilizzazione, "evitando sia la chiusura degli studenti in una prigione culturale, sia gli stereotipi e la folklorizzazione". (Ministero della Pubblica Istruzione. La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri)

### **Per visualizzare:**



### **Tempi**

Il progetto si snoda in **tre anni** e vede coinvolti tre gruppi di discipline:

**1° anno: Letteratura e Arte**

**2° anno: Storia e Filosofia (a.s. 2011/12)**

**3° anno: Scienze e Tecnologie**

### **Costi**

I costi dell'iniziativa saranno **interamente a carico dell'Ufficio di Pastorale Scolastica della Diocesi.**

### **1° anno: Letteratura e Arte**

Il lavoro attorno al tema "Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi...?" sarà affrontato attraverso le discipline storico-filosofiche e culminerà nell'incontro conclusivo con un relatore specializzato. Prima di tale evento si progetteranno anche incontri con esperti delle varie culture.

**Responsabili proff. Antonella Romboli, Maria Giovanna Baschetti e Maria Cristina Severi**

## **10. FORUM DELLA FILOSOFIA**

Il Liceo "Torricelli" indice, insieme con la Società Filosofica Italiana, il concorso nazionale per studenti delle classi conclusive dei Licei. Il concorso, intitolato "Il forum della filosofia", intende promuovere negli studenti le capacità argomentative e l'approfondimento critico delle tematiche filosofiche.

Collaborano all'organizzazione il Liceo Classico "Gioia" di Piacenza e il Liceo Scientifico "Scacchi" di Bari.

Il concorso si concluderà con un pubblico dibattito a gruppi, su una tematica proposta dal Liceo "Torricelli"; sono previsti premi attribuiti da un'apposita commissione giudicatrice.

**Responsabile interno prof. Gianguido Savorani**

## **11. PREMIO LETTERARIO "GIACOMO CAROLI" PER STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI**

Il Liceo "Torricelli" indice un concorso letterario riservato agli studenti delle scuole secondarie superiori dei territori di Faenza, Lugo, Ravenna, Forlì, Imola e Cesena. Gli studenti partecipanti dovranno presentare una composizione letteraria in prosa e/o poesia, secondo il Regolamento stabilito dal comitato organizzativo. Il lavoro dovrà rispecchiare la sensibilità e le problematiche del mondo giovanile; è ammessa la possibilità di scegliere tra più generi. Un'apposita giuria, nominata dal dirigente del Liceo "Torricelli" su proposta del comitato organizzativo, assegnerà i premi.

**Comitato organizzativo interno: proff. Anna Foschi, Paolo Melandri, Silvia Ricci**

## **12. CONCORSO NAZIONALE DI TRADUZIONE DAL LATINO MEDIEVALE E MODERNO "ERASMO DA ROTTERDAM"**

Il Liceo "Torricelli" promuove un concorso nazionale di traduzione dal latino medievale e moderno. L'iniziativa si propone di valorizzare il latino quale strumento di accesso a testi medievali, moderni e contemporanei che rappresentino passaggi

importanti per la definizione dell'identità culturale moderna. Potranno essere proposti testi in prosa di letteratura, filosofia, diritto, documenti politici, documenti ecclesiastici, ecc.

**Comitato organizzativo: proff. Silvia Berdondini, Filippo Liuti, Francesca Monti**

### **13. CONCORSO NAZIONALE “TORRICELLI-WEB”**

Il Liceo Evangelista Torricelli di Faenza, eventualmente in collaborazione con altre scuole, indice il concorso nazionale “Torricelli-web”. Possono partecipare al concorso gruppi costituiti da un minimo di tre fino a un massimo di cinque studenti del quarto e/o quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio nazionale. A ciascun gruppo si aggiunge, in qualità di *tutor*, un docente dell'istituto frequentato dagli studenti partecipanti. I gruppi potranno essere costituiti anche da studenti di classi diverse dello stesso istituto. I gruppi partecipanti dovranno elaborare un ipertesto (in formato html) e/o una presentazione in formato PowerPoint su argomento scientifico di attualità proposto dal Comitato Scientifico del concorso.

Il lavoro dovrà essere finalizzato all'avvio dei giovani alla ricerca, alla preparazione degli studenti all'Esame di Stato e ai corsi universitari. L'elaborato dovrà esporre in linguaggio accessibile agli studenti (evitando possibilmente il plagio dalla letteratura scientifica esistente):

- l'inquadramento della tematica proposta
- le più recenti acquisizioni
- le problematiche emergenti
- i più significativi orientamenti della ricerca, con l'indicazione dei centri più attivi in relazione alla questione proposta.

Dovrà, inoltre, contenere una bibliografia essenziale e ragionata, comprendente i principali *link* di riferimento.

Gli elementi da valutare saranno, in particolare:

- l'approfondimento scientifico
- la chiarezza del linguaggio
- la fruibilità didattica
- l'organicità
- l'originalità
- la rilevanza attribuita agli aspetti metodologici, nella prospettiva di un avvio dei giovani alla ricerca.

Per informazioni più dettagliate si rinvia al Regolamento del concorso.

### **14. PIANO LAUREE SCIENTIFICHE**

Il Piano Lauree Scientifiche è promosso dal MIUR, dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Scienze e da Confindustria. Ha l'obiettivo generale di promuovere le immatricolazioni ai corsi di laurea delle Facoltà di Scienze MM FF NN e Chimica Industriale, mantenendo un elevato standard di qualità degli iscritti, di incrementare il numero di laureati nella stessa disciplina e di potenziare il loro inserimento nel mercato del lavoro. Si propone, inoltre, di favorire da parte di studenti e docenti un atteggiamento costruttivo verso la cultura delle scienze e delle tecnologie.

## **Fisica**

Il liceo "Torricelli", in collaborazione con il dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Bologna, persegue tali obiettivi attraverso una molteplicità di azioni che prevedono la possibilità per i nostri studenti di partecipare a:

- Corsi - laboratorio presso la facoltà di Fisica di Bologna per studenti delle classi quinte che, per cinque pomeriggi, potranno utilizzare, sotto la supervisione e l'insegnamento di ricercatori della facoltà, moderne apparecchiature di ricerca ed avanzate tecniche di acquisizione ed analisi dei dati. La relazione finale servirà per acquisire Crediti Formativi Universitari (CFU) e potrà essere utilizzata per l'Esame di Stato.
- Iniziativa "Laboratori aperti" rivolta principalmente agli studenti delle classi quarte e terze. Gli studenti, per la durata di una mattina, non visiteranno semplicemente uno o più laboratori di ricerca, ma saranno parte attiva di una misura appositamente predisposta e potranno utilizzare (sotto la supervisione di un ricercatore) moderne attrezzature di ricerca.
- "*I mestieri del Fisico*", ossia un incontro con alcuni ex studenti di Fisica dell'Ateneo bolognese che hanno messo a frutto la loro laurea nel mondo dell'industria, della finanza, della sanità, degli enti locali, della divulgazione scientifica.
- Conferenze tenute a scuola dai ricercatori di diversi settori.

**Responsabile prof. Sara Orsola Parolin**

## **Chimica**

La nostra scuola aderisce per l'anno scolastico 2011/2012, partecipando con le classi quarte del corso scientifico della sperimentazione di scienze naturali, al progetto di attività di laboratorio didattico presso l'Istituto di Chimica "Ciamician" dell'Università di Bologna, e con un gruppo di 15-20 studenti delle classi terminali di tutti gli indirizzi ad attività pratiche di laboratorio presso la facoltà di Chimica Industriale sede di Faenza.

**Responsabile prof.ssa Claudia Terzi**

## **Matematica**

Il Liceo Torricelli partecipa al Piano Lauree Scientifiche (2010-2012), in collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Statistica dell'Università di Bologna. Tale iniziativa, nata con la motivazione iniziale di incrementare il numero degli iscritti ai corsi di laurea in Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, di Chimica Industriale e di Statistica, nonché di migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche della Scuola secondaria di secondo grado, offre agli studenti le seguenti opportunità:

- **Laboratori** con attività guidate dagli insegnanti curricolari e la collaborazione di un tutor messo a disposizione dall'Università. Lo scopo è quello di mettere a punto un modo diverso di presentare agli studenti argomenti significativi della matematica, coinvolgendoli direttamente nel lavoro del "fare matematica", e al tempo stesso formare insegnanti che siano in grado di trasmettere anche ad

altri insegnanti una mentalità e un atteggiamento nei confronti del lavoro con gli studenti più operativo, coinvolgente e, in definitiva, più adeguato al principio che la matematica si fa, e non si apprende solo ascoltando una bella lezione.

- **'Professione Matematico'**: un ciclo di incontri in cui i matematici che hanno studiato a Bologna, o che hanno contatti scientifici con docenti bolognesi, e che attualmente operano in campo industriale, bancario e dei servizi presentano una breve relazione sulle loro esperienze lavorative e rispondono alle domande poste loro da studenti e docenti partecipanti all'incontro..

**Responsabile prof.ssa Monica Pratesi**

#### **Partecipazioni alla "Cento chilometri del Passatore"**

Il Liceo Torricelli partecipa, come ormai è consuetudine, alla manifestazione "Cento chilometri del Passatore" con alcune squadre che gareggiano da Firenze a Faenza. Le squadre si alternano nei vari tratti del percorso complessivo secondo la modalità della staffetta. È possibile la partecipazione di docenti o altro personale della scuola e di genitori.

**Referente interno prof Ileana Amadei; l'organizzazione dell'iniziativa sarà curata dal prof. Vittorio Ercolani**

## **15. LABORATORI DI RICERCA E DI DIDATTICA PER I DOCENTI RICERCATORI E STUDENTI**

### **LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA FISICA**

Si organizza la partecipazione di classi o gruppi di studenti ad attività, ricerche, concorsi banditi a livello nazionale. Tra questi si citano:

- Gare delle "Olimpiadi di Fisica" (per il triennio) e "giochi di Anacleto" (per il biennio) con la partecipazione di studenti meritevoli a OLIFIS-Emilia Romagna, scuola estiva di approfondimento delle competenze scientifiche degli studenti, attraverso giornate di studio mirate alla preparazione delle Olimpiadi della Fisica (Nazionali e Internazionali). La scuola ha luogo presso il Centro Residenziale Bertinoro (FC)
- Progetto "Lauree scientifiche" organizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Scienze e da Confindustria in collaborazione con l'Università di Bologna, Dipartimento di Fisica

**Responsabile prof. Sara Orsola Parolin**

### **PROGETTO REGIONALE "LABORATORI IN RETE"**

Il Liceo Torricelli mette a disposizione i suoi laboratori di Fisica e di Scienze naturali per attività didattiche connesse alle discipline scientifiche delle scuole Secondario di primo e di secondo grado.

**Responsabili proff. Sara Orsola Parolin**

## **16. PREVENZIONE DISAGIO – EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Il Liceo, in collaborazione con le singole U.O. (Unità Operative) del Distretto sanitario di Faenza e del suo Ambito ospedaliero, propone una serie di interventi di educazione alla salute rivolti alle singole classi sulla base dei bisogni già emersi, o che si evidenzieranno nel corso dell'anno scolastico.

### **Temi proposti**

1) Fumo di tabacco e giovani

Classi coinvolte: seconde

Collaboratori esterni: Istituto Oncologico Romagnolo (I.O.R.) con collaborazione di AUSL di Ravenna

2) Aspetti dell'adolescenza - Affettività e sessualità

Classi coinvolte: seconda o terza

Collaboratori esterni: AUSL - Equipe consultorio giovani

3) Droghe: prevenzione delle tossico-dipendenze

Classi coinvolte: seconde e terze

Collaboratori esterni: AUSL - Equipe del Servizio per le Tossicodipendenze (SERT)

4) Stili di vita e prevenzione oncologica

Classi coinvolte: quarte

Collaboratori esterni: Equipe I.O.R.

5) Interventi di educazione alla donazione

Classi coinvolte: Quinte

Collaboratori esterni: Volontari AVIS ADMO

6) Malattie infettive e malattie sessualmente trasmesse

Classi coinvolte: seconde e terze

Collaboratori esterni: SERT e Consultorio giovani

7) Interventi sui casi di violenza sulle donne

Classi coinvolte: seconde e terze

Collaboratori esterni: operatori associazione SOS Donna

Per tutte le attività proposte i coordinatori dei consigli di classe raccoglieranno le richieste e le presenteranno al docente referente per l'educazione alla salute, che le inoltrerà ai collaboratori esterni.

N.B. le classi coinvolte nei vari progetti sono qui specificate solo a livello indicativo.

**Responsabile prof. Giovanna Polese**

### **PROGETTO SPERIMENTALE INTEGRATO DI PREVENZIONE ALL'ABUSO DI ALCOOL**

Il progetto si ispira alle linee di indirizzo contenute nel Progetto Ministeriale (maggio 2007/giugno 2010) Valutazione dei programmi scolastici di prevenzione dell'abuso di alcol e dei rischi alcol-correlati, per la costruzione di nuovi modelli d'intervento che utilizzano i giovani come risorsa".

#### **FINALITÀ**

- Favorire negli studenti l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti responsabili, di solidarietà e competenza sociale.

- Fornire agli adulti di riferimento (genitori, insegnanti) informazioni e strumenti di riflessione per sostenerli e accompagnarli nella loro relazione educativa con gli adolescenti.

#### OBIETTIVI

- realizzare un intervento di educazione alla salute e prevenzione, attivando procedure di apprendimento partecipato che tengano conto non solo della sfera cognitiva ma anche di quella affettivo-relazionale;
  - migliorare le conoscenze sull'alcol, sia sul versante socio-culturale, sia su quello scientifico e legislativo;
  - favorire maggiore consapevolezza sulla complessità dei fattori che intervengono nei meccanismi di uso/abuso/dipendenza e di conseguenza sugli stereotipi più diffusi;
  - stimolare la riflessione e il confronto sui valori che orientano le opinioni e le scelte personali in merito all'utilizzo di bevande alcoliche;
- o affrontare temi connessi a problematiche adolescenziali quali: il rapporto fra pari, il rapporto con la famiglia ecc.

#### REALIZZAZIONE

- Incontri di sensibilizzazione e formazione rivolti alle classi degli ultimi tre anni.
- Costituzione di un gruppo di studenti del triennio interessati a formarsi attraverso modalità di *peer education* e *skills life*.
- Incontri di prevenzione rivolti alle classi del biennio svolti dal gruppo di peer educators con la supervisione ed il supporto degli operatori del Ser.T.
- Incontri di informazione rivolti agli insegnanti ed ai genitori.
- Monitoraggio e valutazione delle azioni svolte.

#### MODALITÀ

Gli interventi prevedono lezioni frontali, unitamente a metodologie interattive quali l'educazione socio-affettiva, il confronto e la discussione fra pari, oltre che l'utilizzo di strumenti multimediali.

Gli incontri saranno tenuti da operatori del Ser.T. con l'eventuale coinvolgimento di testimonials ed altri esperti.

Si intende condividere il progetto con altri soggetti, istituzionali e non, del territorio, che sono impegnati nella scuola. L'integrazione in una dimensione di rete potrà migliorarne l'efficacia e ottimizzare le risorse.

Sarà importante la disponibilità degli insegnanti delle classi coinvolte per accompagnare il percorso e condividere contenuti e modalità dell'intervento.

#### TEMPI

Lo svolgimento del progetto prevede nelle sue azioni la continuità didattica durante l'intero anno scolastico, in accordo con i tempi curriculari.

## **PROGETTO STAR BENE A SCUOLA**

### **Progetto Star bene a Scuola**

In conformità alle nuove Indicazioni nazionali per il Liceo delle Scienze Umane, che prevedono lo sviluppo di una adeguata consapevolezza culturale rispetto alla dinamica degli affetti, il progetto mira a valorizzare le competenze volte alla formazione di una persona come soggetto di reciprocità e di relazioni. Imparare a conoscere sé stessi, le proprie reazioni e le proprie potenzialità permetterà agli studenti di rinforzare la fiducia nelle proprie possibilità e di sviluppare maggior consapevolezza delle dinamiche psicologiche interpersonali.

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi prime del Liceo delle Scienze umane e ha i seguenti obiettivi generali:

- creare un clima di benessere nell'ambiente scolastico e in particolar modo nell'ambiente classe;
- aumentare l'autostima dei ragazzi in particolar modo nelle prime classi;
- prevenire fenomeni di bullismo, comportamenti prevaricatori o atteggiamenti di auto-isolamento;
- migliorare la comunicazione all'interno del gruppo classe e tra studenti e insegnanti;
- aumentare la consapevolezza degli studenti delle proprie caratteristiche e risorse, dei propri meccanismi di difesa che influiscono sui modi che abbiamo di comportarci con gli altri.

Sono previsti incontri nelle classi prime con la presenza di una psicologa (cinque incontri di due ore scolastiche) che avranno come obiettivo quello di ricostruire aspettative e difficoltà incontrate dagli studenti nel primo approccio con la classe e con le difficoltà del nuovo percorso scolastico.

In particolar modo si cercherà di lavorare con gli studenti fornendo loro strumenti utili di autoconoscenza e di conoscenza pratica-didattica sulle emozioni per riuscire a riconoscere i propri stati d'animo ed esprimerli in modo utile e costruttivo nella relazione e nel contesto didattico.

Il percorso prevede un approccio interdisciplinare, con monitoraggi da parte degli insegnanti sul gruppo classe e relativa discussione al termine dell'incontro.

## **16. EDUCAZIONE STRADALE**

Il Liceo metterà in atto i corsi per la preparazione alla guida del ciclomotore finalizzati all'acquisizione del "patentino". Il programma formativo, destinato agli studenti del biennio, intende sviluppare nei giovani il rispetto di sé, delle regole e degli altri, nell'ottica di una formazione unitaria alla convivenza civile.

**Responsabile proff. Antonella Romboli e Maria Zauli**

## **17. ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA E UNIVERSITARIO ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

### **Orientamento**

L'attività di orientamento post-diploma e universitario si colloca in momenti diversi del percorso scolastico. L'attività orientativa, parte integrante dei curricula di studio, è focalizzata soprattutto sull'esplorazione dell'offerta universitaria, del mercato del lavoro e del mondo delle professioni attraverso modalità attive che vedono la partecipazione degli studenti e degli operatori della scuola.

Il progetto attivato con "Officina", azienda di consulenza per le risorse umane, prevede un percorso di orientamento rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte che

si attua attraverso una serie di incontri informativi sul funzionamento e l'organizzazione della realtà universitaria, sull'esplorazione del mercato del lavoro e sul mondo delle professioni.

Sono, inoltre, previsti, per gli studenti delle classi quinte:

- visite a centri universitari;
- incontri con docenti universitari;
- incontri finalizzati a illustrare i percorsi post-diploma non universitari.

**Responsabile prof. Silvia Berdondini**

### **Alternanza scuola-lavoro**

L'alternanza scuola-lavoro, nell'ambito del processo formativo, costituisce un'importante opportunità di conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Vengono effettuati tirocini estivi presso enti pubblici e aziende private per una durata minima di tre settimane e per una durata massima di cinque settimane. Il tirocinio estivo, anche se di breve durata, è un valido strumento formativo e orientativo finalizzato ad agevolare le scelte professionali e a favorire il raccordo scuola-lavoro. Il Liceo favorisce la partecipazione degli studenti a questa esperienza per la sua forte validità didattica e formativa.

Potranno, inoltre, essere promossi brevi *stage* formativi destinati agli studenti di tutti gli indirizzi, presso aziende ed enti che operano nei settori più attinenti alle specificità dei corsi di studio frequentato.

**Responsabile prof. Giuliana Cardelli**

## **18. PROGETTO “TUTOR”, PROGETTO “UNA SCUOLA DI TUTTI UNA SCUOLA PER TUTTI”**

(Accordo e convenzione fra istituzioni scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse D.M. 251/98 e integrazione dal D.M. 179/99)

### **Descrizione generale del progetto “Un tutor per amico”**

Il Liceo “Torricelli”, assieme ad altre scuole di Faenza e di Lugo, grazie a finanziamenti assegnati in attuazione della L.R. 12/2003 art. 25 e a fondi stanziati dalla scuola, si è attivato per individuare strategie di intervento comuni al fine di migliorare la qualità dell'integrazione degli studenti diversamente abili.

### **Finalità del progetto**

Il coordinamento in rete permette di attivare interventi mirati e finalizzati all'integrazione. Il progetto, rivolto solo a studenti diversamente abili, prevede l'inserimento nelle scuole in rete di risorse umane, le quali vengono individuate in base alle diverse esigenze.

Attraverso tali risorse è possibile:

- Potenziare il livello di autonomia personale, sociale e scolastica
- Aumentare il grado di socializzazione
- Potenziare le capacità comunicative
- Sviluppare motivazione all'apprendimento

### **Figura e competenze del tutor**

Il *tutor* è scelto dal docente referente fra coloro che hanno presentato domanda alla scuola con allegato CV. Sono requisiti necessari:

- essere ex-studente della scuola e preferibilmente dello stesso indirizzo

- avere un'età compresa fra i 18 e 26 anni (con deroga qualora abbia già svolto tale attività con lo studente e che l'anno in corso sia il conclusivo)
  - Il *tutor* **deve** favorire l'aspetto relazionale e di socializzazione dello studente con il gruppo classe
  - Il *tutor* **non sostituisce l'insegnante di sostegno** il quale programma e progetta le attività
  - Il *tutor* **non sostituisce l'assistente fisico** il quale presta essenzialmente attività legate a disabilità fisiche
  - Il *tutor* **collabora** con la famiglia dello studente, con il Consiglio di Classe, con il referente del progetto e in modo particolare con il docente di sostegno.
- Gli ambiti operativi del *tutor* possono essere individuati fra i seguenti, fermo restando che per ogni studente verranno suggeriti quelli più opportuni:
- In classe
  - In laboratorio
  - A scuola nel pomeriggio per attività di recupero
  - In attività sportive

Il *tutor* non deve essere concepito come un accompagnatore o un assistente privato, perché ha come obiettivo primario quello di favorire momenti socializzanti e motivanti sia per lo studente sia per i compagni.

**Responsabile interna prof. Marinella Lotti**

## **PROGETTO UNA SCUOLA DI TUTTI, UNA SCUOLA PER TUTTI**

Le azioni rientrano nel progetto provinciale per lo sviluppo e la qualificazione del sistema scolastico regionale in collaborazione con i Centri Territoriali Risorse (delibera di Giunta Provinciale 584 del 07/12/ 2010)

Il progetto viene svolto in rete tra le seguenti istituzioni scolastiche:

- I.T.C.G. "A.ORIANI" - Faenza Scuola capofila
- **Liceo Classico/Scientifico "E. TORRICELLI" - Faenza**
- I.P.S.A.A. "PERSOLINO" - Faenza
- I.P.S.S.T. "D. STROCCHI" - Faenza
- I.T.I./I.P.S.I.A "L. BUCCI" - Faenza
- Liceo Artistico "G. BALLARDINI" - Faenza
- I.P.S.S.A.R "ARTUSI" - Riolo Terme

Intento prioritario del progetto è l'organizzazione di attività di sostegno e/o recupero e/o approfondimento disciplinare in presenza e/o tramite attività di e-learning in orario scolastico e extra scolastico a favore di alunni che presentano difficoltà o scarsa motivazione allo studio..Gli obiettivi vengono raggiunti anche con la collaborazione di ex studenti che affiancano come Tutor gli alunni individuati per il progetto

**Responsabile interna prof. Antonella Romboli**

## **19. VIAGGI DI ISTRUZIONE - SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO**

I viaggi di durata superiore alla giornata hanno come scopo l'integrazione culturale generale e l'integrazione della preparazione specifica di indirizzo; essi si effettuano nell'arco di più giornate, fino a un totale di cinque giorni scolastici.

Per le classi prime si prevedono viaggi della durata massima di due giorni.  
Per le classi seconde, terze e quarte si prevedono viaggi della durata massima di quattro giorni scolastici.  
Per le classi quinte si prevedono viaggi della durata massima di cinque giorni scolastici.  
I soggiorni-studio e gli scambi con l'estero possono avere durata superiore.

### **Possibili mete per le classi dalla prima alla quarta**

#### **Viaggi di durata di un giorno**

Aquileia  
Bolzano  
Brescia  
Ferrara  
Firenze  
Mantova e Sirmione  
Milano (Museo della Scienza e della Tecnica)  
Perugia e Assisi  
Pisa e Lucca  
Populonia (Parco e Laboratorio di archeologia)  
Trekking nella Foresta Casentinese e La Verna  
Venezia  
Verona

#### **Viaggi di durata di due giorni (un pernottamento)**

Dolomiti  
Genova e Cinque Terre  
Lucca, Cecina e Volterra  
Lago di Como  
Recanati e monti Sibillini  
Roma  
Siena, S.Gimignano, S.Galgano e Monteriggioni  
Vicenza e ville venete  
Torino e Stupinigi  
Trieste e Riserva di Miramare

#### **Viaggi di durata di tre giorni (due pernottamenti)**

Avignone e Provenza  
Bressanone, Salisburgo e Trento  
Castelli Valle d'Aosta  
Cerveteri, Tarquinia e Parco dell'Uccellina  
Genova e Nizza  
Isola d'Elba  
Pisa, Lucca e Volterra  
Pompei, Ercolano, Caserta e Napoli (Città della Scienza)  
Roma e Tivoli  
Siena, S.Gimignano, S.Galgano, Monteriggioni, Pienza e S.Antimo  
Sorrento e Costiera amalfitana  
Torino e Svizzera

Umbria e Perugia

**Viaggi di durata di quattro giorni (tre pernottamenti)**

Amalfi, Pompei, Ercolano, Caserta e Napoli (Città della Scienza)  
Avignone e Provenza  
Calabria  
Castelli di Baviera  
Castelli e parchi Valle d'Aosta  
Cinque Terre  
Isola d'Elba  
Puglia e Matera  
Roma e Tivoli  
Sanremo (pernottamento) ed escursione in terra francese  
Sicilia occidentale  
Sicilia orientale  
Siracusa in occasione di spettacolo teatrale classico  
Trekking nella Foresta Casentinese, La Verna, Camaldoli e Sansepolcro  
Trieste, Aquileia, zona carsica  
Venezia e ville del Brenta  
(Vista la distanza dei siti, è data la possibilità di anticipare e/o posticipare un viaggio in traghetto ad un festivo da aggiungere ai quattro giorni scolastici da computarsi)

**Viaggi di durata di cinque giorni (quattro pernottamenti)**

(Riservati alle sole classi conclusive)

Berlino  
Catania e Taormina  
Copenaghen  
Dublino  
Edinburgo e Blue Mountains  
Istanbul, Efeso, Pergamo, Smirne e Troia  
Lione  
Parigi  
Barcellona, Valencia; Nizza  
Granada, Siviglia e altre città nella Spagna  
Londra  
Norimberga e Monaco  
Praga  
Sanremo e Costa Azzurra  
Sardegna  
Torino e Ginevra  
Tour della Grecia classica  
Tour Sicilia e isole Eolie  
Trieste e Vienna  
Strasburgo e Bruxelles

N.B. Per le sole classi conclusive e in considerazione della preparazione all'Esame di Stato è data la possibilità di anticipare il viaggio al Primo Quadrimestre.  
Per le classi prime di qualunque indirizzo è data solo la facoltà di effettuare viaggi della durata massima di due giorni ed un pernottamento.

Per l'indirizzo Linguistico sono previste le seguenti iniziative:  
Soggiorno-studio in lingua inglese (Londra o Dublino), di regola nella classe terza.  
Scambio in lingua tedesca, di regola nella classe quarta.  
Soggiorno-studio o viaggio di istruzione in Francia o Spagna, di regola nella classe quinta o seconda.

Per particolari esigenze organizzative o legate alle caratteristiche della classe, le tre iniziative potranno essere ruotate nell'ambito del triennio o anticipate di un anno.

Anche le classi quarte o quinte di altri indirizzi potranno effettuare viaggi o soggiorni-studio all'estero (con pernottamento all'estero). In tal caso non si effettuerà il viaggio di istruzione all'estero nel successivo quinto anno di corso.

Per gli studenti delle classi quarte di tutti gli indirizzi è prevista la possibilità di effettuare un anno di studio all'estero, secondo le norme vigenti in materia. Gli studenti in soggiorno all'estero riceveranno, a richiesta, le opportune informazioni da parte del Liceo circa lo svolgimento dei programmi del quarto anno. Al termine del periodo di studi all'estero, prima dell'inizio delle lezioni, visti l'esito degli studi compiuti presso la scuola straniera e il risultato di un'eventuale prova integrativa, il Consiglio di Classe delibererà circa l'ammissione alla classe quinta.

## **20. COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA**

In aggiunta alle valutazioni di fine quadrimestre l'Istituto fornisce alle famiglie le seguenti comunicazioni:

- predisposizione corsi di recupero a carattere intensivo con indicazione delle carenze riscontrate e piano di lavoro;
- assenze di studenti minorenni giustificate superiori a cinque nell'ambito di un mese;
- assenze di studenti minorenni non giustificate, ossia tali che non comportano il dovere da parte della scuola di attivare iniziative di recupero.

Tutte le circolari interne possono essere liberamente consultate nei locali della scuola da parte di studenti e genitori. Le comunicazioni relative ad attività didattiche complementari (recuperi e approfondimenti) vengono consegnate individualmente a ciascuno studente.

Sono previsti ricevimenti generali da parte di tutti i docenti (uno per ciascun quadrimestre) e ricevimenti da parte dei singoli docenti di norma a cadenza settimanale.

È possibile, inoltre, comunicare mediante videochiamata con i docenti che si rendano disponibili nelle loro ore di ricevimento. Per questa modalità verranno presi accordi direttamente tra genitori e docenti.

Dall'anno scolastico in corso le comunicazioni scuola-famiglia verranno progressivamente effettuate anche via *e-mail*. Per poter fruire di tale servizio i genitori potranno chiedere in segreteria le credenziali di accesso.

Potranno comunicare con i docenti e il dirigente anche i genitori degli studenti maggiorenni, salvo che gli studenti maggiorenni stessi non presentino al dirigente richiesta in senso contrario.

Nel caso di non ammissione al successivo anno di corso la scuola, prima dell'esposizione dei tabelloni, avvertirà le famiglie degli studenti mediante lettera raccomandata o, qualora i tempi siano ristretti, mediante fonogramma. La comunicazione verrà inviata anche alle famiglie degli studenti maggiorenni, salvo quanto previsto al capoverso precedente.

## 21. ORGANIZZAZIONE INTERNA – ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali sono quelli previsti dal D. Lgs. 297 del 16.04.1994, che ne stabilisce altresì le attribuzioni. Essi funzionano secondo la normativa vigente, fino all'emanazione di nuove norme che ne disciplinino il funzionamento.

In particolare il **Consiglio di Istituto** esprime gli indirizzi e i criteri generali riguardo alla programmazione delle attività formative e l'organizzazione interna; delibera i regolamenti interni; promuove i contatti con altre scuole e delibera la partecipazione ad attività esterne.

Secondo quanto è stabilito dal Decreto Interministeriale 44 del 01.02.2001, il **Consiglio di Istituto** approva il “programma annuale” relativo all'attività finanziaria dell'istituto e approva il “conto consuntivo”; delibera, inoltre, i criteri e i limiti a cui deve attenersi il dirigente nello svolgimento dell'attività negoziale prevista dal citato Decreto Interministeriale; delibera, infine, in ordine a quanto indicato in materia di attività negoziale dal medesimo Decreto.

Il **Collegio dei Docenti** “ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico” dell'Istituto; in tal senso esso “cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare” (D. Lgs. 297/1994, art. 7). Esso, in particolare, è la sede in cui si confrontano le varie proposte e i vari orientamenti programmatici e metodologici, anche alternativi. Di norma le indicazioni che esso fornisce ai consigli di classe sono, pur nel loro carattere unitario, *flessibili* e configurano un *ventaglio di possibilità* tra cui i consigli medesimi potranno operare le loro scelte.

I **Consigli di Classe** sono le unità operative in rapporto all'attività didattica delle singole classi. Essi svolgono la loro attività in raccordo con il Collegio dei Docenti, ma conservano uno specifico spazio di autonomia. In particolare essi assicurano l'attuazione in prospettiva unitaria del progetto educativo procedendo periodicamente alla verifica della sua attuazione e programmano i percorsi interdisciplinari. I Consigli di Classe si riuniscono, oltre che in occasione degli scrutini di fine quadrimestre, almeno due volte nel primo quadrimestre e almeno una volta nel secondo quadrimestre.

### Dipartimenti Disciplinari

Il Collegio dei Docenti esprime al suo interno i dipartimenti relativi alle aree disciplinari. I Dipartimenti, costituiti da tutti i docenti di una medesima area disciplinare, sono i seguenti:

- Lettere Biennio:
- Lettere Triennio
- Matematica, Informatica e Fisica Indirizzi Classico, Linguistico e Socio-psico-pedagogico (Scienze umane)
- Matematica, Informatica e Fisica indirizzo Scientifico
- Lingue straniere
- Scienze naturali
- Storia e Filosofia, discipline dell'area antropologica e giuridica
- Disegno e storia dell'arte, Storia dell'arte, Musica
- Religione:
- Educazione Fisica (Scienze motorie)

I coordinatori dei Dipartimenti consulteranno i colleghi e riferiranno periodicamente al Dirigente scolastico, in particolare riguardo alle seguenti attività: attuazione POF, verifiche e valutazioni, programmazione educativa, attuazioni di criteri omogenei per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, interventi integrativi, adozione libri di testo, corsi di formazione e aggiornamento, iniziative culturali e sportive. Ai coordinatori del Dipartimento Disciplinare è altresì affidato il compito di accogliere i nuovi docenti della rispettiva area disciplinare e di fornire loro ogni indicazione utile di carattere organizzativo o didattico.

### **Coordinatori di indirizzo**

Per ogni indirizzo liceale, corrispondente a un diploma conclusivo, è nominato dal Dirigente scolastico un coordinatore di indirizzo. I coordinatori di indirizzo sottoporranno al Dirigente scolastico e agli organi collegiali ogni eventuale problematica di carattere didattico od organizzativo relativa agli indirizzi rappresentati, anche in relazione a esigenze manifestate dai colleghi docenti, e anche per quanto riguarda eventuali adattamenti degli orari delle lezioni. Promuoveranno, inoltre, tutti gli opportuni contatti e scambi di vedute tra docenti finalizzati a migliorare il funzionamento dell'indirizzo. Dovranno fornire, in collaborazione con i coordinatori dei Dipartimenti ed eventualmente di altri colleghi, assistenza tutoriale ai docenti supplenti, fornendo le opportune informazioni circa lo svolgimento dei programmi e le metodologie didattiche. Dovranno, infine, formulare osservazioni e proposte al Dirigente scolastico e agli organi collegiali per quanto concerne le condizioni ambientali e strutturali, con particolare riferimento alla sicurezza dei locali e delle strutture e alla rimozione di eventuali barriere architettoniche.

### **Collaboratori del Dirigente scolastico, coordinatori di sede, responsabili di funzioni strumentali, coordinatori e segretari dei Consigli di Classe, responsabili di attività.**

Il Dirigente scolastico nomina due **docenti collaboratori** (uno dei quali è nominato dal Dirigente stesso **collaboratore con funzioni vicarie**). Ciascuno di essi riceverà incarichi operativi e/o specifiche deleghe.

Per la sede Centrale, per la sede dell'indirizzo Classico e per la sede degli indirizzi Linguistico e Socio-psico-pedagogico sono nominati i docenti **coordinatori di sede**. A questi sono affidati i seguenti compiti:

- autorizzare, secondo le modalità previste dal Regolamento Interno, le uscite anticipate e le entrate in ritardo degli studenti;
- predisporre la sostituzione dei docenti assenti nei casi in cui non è nominato un supplente; riferire tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali situazioni problematiche, con particolare riferimento alle condizioni ambientali, alla sicurezza dei locali e delle strutture, alla presenza di eventuali barriere architettoniche e alla disciplina degli studenti;
- coordinare l'uso dei laboratori scientifici nelle sedi a loro affidate;
- segnalare tempestivamente alla presidenza il fabbisogno di materiali e forniture relativi alla sede di loro competenza, nonché eventuali disfunzioni relative a macchinari e strumentazioni didattiche;
- vigilare sulla regolare esposizione della cartellonistica, con particolare riguardo alla sicurezza e al divieto di fumare.

I coordinatori di sede avranno cura di individuare essi stessi i colleghi incaricati di sostituirli quando essi non sono presenti. I nominativi dovranno essere comunicati al Dirigente ed esposti presso le portinerie delle sedi, affinché studenti e genitori possano all'occorrenza rivolgersi ad essi. In caso di assenza sia dei coordinatori sia dei docenti incaricati di sostituirli, sono delegati a svolgere le funzioni di coordinatore di sede i

docenti coordinatori delle classi a cominciare da quelle conclusive, secondo l'ordine alfabetico delle sezioni.

Sono individuate le seguenti **funzioni strumentali** all'attuazione del POF, per ciascuna delle quali è stato nominato un **docente responsabile**.

1. Coordinamento didattico e organizzativo IDEI;
2. Coordinamento nuove tecnologie applicate alla didattica e alle comunicazioni scuola-famiglia.
3. Raccordo con soggetti esterni e con la scuola di base;
4. Integrazione studenti
5. Autovalutazione d'Istituto

### **Coordinatori e segretari (incaricati gestione atti dei Consigli di Classe)**

I coordinatori dei Consigli di Classe sono nominati dal Dirigente scolastico. Il coordinatore dovrà essere un punto di riferimento costante per i docenti, gli studenti e le famiglie. Ai docenti coordinatori dei consigli di classe dovranno essere tempestivamente segnalati da parte dei colleghi i casi di comportamento indisciplinato degli studenti, le eventuali situazioni di disagio e i problemi connessi al profitto. I coordinatori medesimi provvederanno a inviare, tramite la presidenza, le opportune comunicazioni alle rispettive famiglie e promuoveranno le necessarie intese tra i colleghi del Consiglio di Classe. Essi dovranno, inoltre, fornire al Dirigente scolastico informazioni sul profitto di eventuali studenti in difficoltà, al fine di predisporre le opportune iniziative di recupero.

I medesimi docenti dovranno comunicare tempestivamente alla presidenza il verificarsi di atti vandalici o danneggiamenti nelle aule di loro pertinenza

Ai docenti coordinatori compete altresì la compilazione del registro delle assenze degli studenti. I docenti medesimi dovranno informare le famiglie, mediante comunicazione trasmessa alla segreteria, relativamente alle assenze mensili superiori a cinque giorni; gli stessi dovranno altresì consegnare alle famiglie i moduli relativi alle attività di recupero.

I docenti coordinatori dei Consigli di Classe dovranno altresì comunicare immediatamente alla presidenza la presenza nelle aule di fattori di rischio diversi, per qualità o per entità, da quelli già segnalati nell'apposito Documento redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 (in visione presso ogni sede) e dovranno vigilare sulla corretta applicazione delle misure di sicurezza, segnalando tempestivamente ogni irregolarità.

Per quanto riguarda le classi conclusive i docenti coordinatori dovranno curare, d'intesa con i colleghi, la redazione del Documento del Consiglio di Classe previsto dalla normativa concernente l'Esame di Stato.

Inoltre, come già sopra indicato, i docenti coordinatori sono invitati a controllare personalmente che le comunicazioni che recano la dicitura "una copia a ciascuna classe" siano conservate nelle cartelline messe a disposizione dalla segreteria e a segnalare tempestivamente ogni irregolarità.

È altresì nominato dal Dirigente (ai sensi del D. Lgs 297/1994, art. 5, c. 5) un segretario verbalizzatore; il segretario è incaricato della stesura dei verbali del consiglio e della gestione dei dati e dei documenti relativi ai debiti e ai crediti, per quanto di pertinenza dei Consigli di Classe. In caso di assenza del segretario le funzioni a lui attribuite sono svolte da altro docente nominato dal coordinatore.

### **Responsabili e coordinatori di attività**

Saranno, inoltre, nominati dal Dirigente scolastico i seguenti **responsabili e coordinatori** (ovvero i corrispondenti incarichi saranno affidati ai docenti collaboratori del Dirigente o a docenti utilizzati in attività non di insegnamento):

- responsabili Viaggi e relativi controlli (Sezione Classica e Sezione Scientifica);
- responsabile Educazione stradale;
- responsabili Laboratori e Biblioteche Sezione Classica;
- responsabili Laboratori Informatica, Fisica, Scienze naturali, Lingue, Palestre;

- responsabili Laboratori e Biblioteche Sezione Scientifica: Informatica, Fisica, Scienze naturali, Lingue straniere, Palestre;
- responsabili corsi di approfondimento (vedi sopra);
- responsabili per eventuali altre attività da individuare.

### **Commissione scientifico-didattica**

La commissione scientifico-didattica è presieduta dal Dirigente scolastico ed è composta dai docenti responsabili delle funzioni strumentali, dai docenti coordinatori di indirizzo, dai docenti coordinatori delle aree disciplinari (dipartimenti) sopra indicate e dai referenti per le biblioteche.

La commissione scientifico-didattica dovrà, attraverso incontri collegiali o attraverso il lavoro individuale dei suoi componenti:

- presentare motivate proposte al Consiglio di Istituto relativamente all'acquisto, al rinnovo e alla conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi audio-visivi e delle dotazioni librerie;
- formulare proposte organiche riguardo le metodologie didattiche da utilizzare per i corsi di recupero e sostegno e l'acquisto dei relativi materiali;
- curare l'organizzazione di attività di ricerca scientifica eventualmente proposte dalla presidenza o da gruppi di docenti e da questi condotte con o senza la collaborazione di soggetti esterni;
- elaborare eventuali progetti di sperimentazione (metodologico-didattica oppure di ordinamenti e strutture);
- seguire l'andamento dei corsi sperimentali per quanto riguarda gli aspetti metodologico-didattici e formulare eventuali proposte relativamente ad essi;
- esprimere quando richiesto una valutazione riguardo le attività del Liceo che rientrano nelle proprie competenze; la commissione, a tal proposito, dovrà consultare, secondo le modalità giudicate più opportune, studenti e genitori.

### **Gruppo Handicap**

Ai sensi della legge 104/1992 e delle altre norme pertinenti (in particolare C.M. 258/1993, che esplicitamente prevede la costituzione del gruppo) è costituito il Gruppo di lavoro Handicap di istituto. Tale gruppo è, a norma di legge, distinto dal gruppo di lavoro che segue il singolo studente diversamente abile; esso è presieduto dal Dirigente scolastico ed è costituito, di norma, dal Dirigente scolastico, da due docenti, un operatore dei servizi ASL, due rappresentanti delle famiglie (di cui uno dei genitori direttamente interessati), due rappresentanti degli studenti.

Il gruppo di lavoro coordina i progetti e le attività volte all'integrazione dei portatori di handicap e propone ogni iniziativa giudicata utile a tale proposito. Esso è nominato dal Dirigente scolastico, sentito il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto.

### **Progetto *Magistri forever***

Nell'ambito di questo progetto docenti a riposo del Liceo Torricelli svolgono ore di sostegno per alunni stranieri o con DSA

## **22. MODALITÀ APERTURA SEGRETERIA E APERTURE POMERIDIANE**

Buona parte delle attività didattiche extracurricolari previste dal Piano saranno effettuate in orario pomeridiano, con l'esclusione, salvo esigenze particolari, dei pomeriggi di sabato. Nel corso di tali attività sarà presente almeno un collaboratore

scolastico, salvo i casi in cui, per l'esiguo numero dei partecipanti, sia ritenuta sufficiente la presenza dell'insegnante responsabile. La presenza di unità A.T.A. potrà essere accresciuta qualora ciò si renda necessario. Di norma la sede della Sezione Scientifica sarà aperta nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì, mentre la sede di via Pascoli nei giorni di giovedì e venerdì.

## **23. RISORSE**

### **RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE**

Il Liceo "Torricelli" è dotato dei seguenti laboratori e delle seguenti biblioteche, di cui si indicano le principali caratteristiche della dotazione.

#### **Laboratorio di Informatica - Sede Indirizzo Classico**

Il laboratorio è dotato di 20 computer di ultima generazione (19 a disposizione degli studenti + 1 per il docente). L'aula è dotata di scanner, videoproiettore e stampanti di rete (laser e a getto di inchiostro). Nei PC del laboratorio i software installati sono windows vista, pacchetto office 2007, derive e cabri; i computer sono collegati in rete tra loro e ad Internet tramite linea ADSL veloce. Nell'auletta adiacente è presente un PC IMAC di ultima generazione, per utilizzo di gruppo da parte degli studenti.

#### **Aula multimediale - Sede Indirizzo Classico**

L'aula è in grado di ospitare 30 studenti e dispone di un'unità multimediale, collegata ad internet e in rete con l'aula di informatica, in grado di proiettare immagini dal PC o da DVD. Inoltre l'unità è dotata di videoregistratore e telecamera con funzione di lavagna luminosa. I segnali audio sono trasmessi in cuffia.

#### **Ulteriori attrezzature multimediali a disposizione**

Da tutte le aule che si affacciano sul cortile è possibile collegarsi a Internet tramite rete wireless protetta. La sede dispone di due televisori, di cui uno 42 pollici di ultima generazione con PC e lettore DVD incorporati e collegato a Internet e uno con lettore per videocassette, entrambi movibili con carrello a ruote. Inoltre è disponibile un PC con videoproiettore trasportabile a carrello per le lezioni multimediali che si svolgono nelle aule e due proiettori per lucidi.

#### **Laboratorio di Scienze - Sede Indirizzo Classico**

Il laboratorio dispone di vari materiali didattici utilizzabili nelle diverse discipline attinenti al curriculum.

Scienze della terra: vasta collezione di campioni di rocce e minerali, modelli astronomici, modelli di strutture geologiche, vasta collezione di carte geografiche di varia scala e tipi (es. plastici).

Biologia: modelli anatomici umani illustranti vari organi e apparati, modelli di strutture zoologiche e botaniche, campioni conservati di esseri viventi, vetrini per analisi microscopica di organismi e strutture, 12 microscopi per effettuare osservazioni, materiale per l'esecuzione di semplici preparati.

#### **Biblioteca - Sede Indirizzo Classico**

La biblioteca è divisa in tre sezioni: antica, didattica, narrativa; è dotata di un notevole patrimonio sia di libri sia di riviste. I libri sono oltre 21.000; una parte consistente di essi è antica, in quanto proviene dalla biblioteca dei Gesuiti. Si tratta soprattutto di testi pertinenti alla letteratura antica (notevole la parte greca) e moderna. Sono consultabili, tra l'altro, il *Lexicon* di Forcellini, alcune enciclopedie e il Dizionario della Lingua Italiana UTET a cura di S. Battaglia. La narrativa è presente sia con i classici sia con autori più recenti. Sono ben sviluppate anche la parte storica e quella filosofica. In tempi recenti si è ampliata la parte scientifica. Il catalogo è per la maggior parte informatizzato. I testi a carattere didattico sono a disposizione degli studenti. Sono presenti numerose riviste a carattere scientifico e culturale (gli ultimi numeri sono a disposizione presso la "Sala riviste" nella Sezione Scientifica).

### **Laboratorio di Lingue - Sede Indirizzi Linguistico e Scienze umane (Socio-psicopedagogico) (Via Pascoli)**

Il laboratorio linguistico audio-attivo-comparativo, di recente installazione, in grado di ospitare 30 studenti, permette l'utilizzo di audiocassette, videocassette, DVD, CD e CD-rom, è dotato di telecamera con funzione di lavagna luminosa e garantisce il collegamento a Internet ed ai sistemi televisivi PAL.

In due aule della sede di via Pascoli sono presenti lavagne interattive multimediali

### **Laboratori di Informatica aula multimediale e audiovisivi - Sede Indirizzo Scientifico**

La sezione scientifica dispone di tre laboratori di Informatica e di un'aula multimediale con le seguenti dotazioni:

Laboratorio 1: 16 PC a disposizione degli studenti, 1 PC per il docente, Server, videoproiettore, stampante condivisa.

Laboratorio 2: 16 PC a disposizione degli studenti, 1 PC per il docente, videoproiettore, scanner, stampante condivisa.

Laboratorio 3: 15 PC a disposizione degli studenti + 1 PC per il docente + videoproiettore + stampante condivisa. Nel laboratorio 3 sono presenti anche: macchine matematiche per lo studio delle coniche e delle trasformazioni geometriche; strumenti utili all'analisi e allo studio delle geometrie non euclidee.

I PC di ogni laboratorio sono collegati in rete tra loro, alla rete di istituto e ad Internet tramite linea ADSL.

Aula multimediale: 1 PC, 1 videoproiettore, 1 lettore DVD, 1 impianto audio

Sono, inoltre, disponibili: 1 scanner, 30 Calcolatrici scientifiche, 2 lavagne luminose, 1 telecamera, 1 impianto audio portatile per amplificazione.

### **Laboratori di Fisica - Sede Indirizzo Scientifico**

La Sezione Scientifica dispone di due laboratori di Fisica, organizzati per la presentazione di esperienze dalla cattedra o per attività svolte direttamente dagli allievi a piccoli gruppi. Le attrezzature consentono di realizzare anche esperimenti *on-line* con acquisizione ed elaborazione dei dati mediante computer.

È disponibile un telescopio Celestron 8 per osservazioni astronomiche.

### **Laboratori di Biologia e Chimica, Stazione Meteorologica - Sede Indirizzo Scientifico**

Il laboratorio di Biologia è dotato di 12 nuovi microscopi (1000 ingrandimenti) e di relativo banco di lavoro, con postazioni fornite di strumentazione opportuna. Uno di questi microscopi può essere collegato a un computer e a un videoproiettore per visione ingrandita; è dotato, inoltre, di materiale macroscopico conservato in vitro, di materiale riprodotto a grandezza naturale sistemi e apparati dell'uomo, di reperti fossili.

Il laboratorio di Chimica è provvisto, oltre all'usuale dotazione, di banchi di lavoro in ceramica con 26 Bunsen, bilance elettroniche, apparecchi per la misura del Ph, attrezzature per elettrolisi. È presente una cappa di sicurezza collegata a un aeratore e un sistema generale di allarme in caso di fughe di gas.

### **Laboratorio fotografico - Sede Indirizzo Scientifico**

Il laboratorio è attrezzato per sviluppo e stampa di foto in bianco e nero.

### **Laboratorio di Lingue - Sede Indirizzo Scientifico**

Il laboratorio è dotato di:

- 1 TV;
- 1 lettore di videocassette;
- 1 decoder TV satellitare;
- 1 Lettore CD;
- 1 Registratore Technics (con due casse amplificatrici);
- 1 Proiettore per computer ;
- 1 Schermo retraibile a parete;
- 5 Registratori per audio cassette e cd-room;
- 1 Computer completo di casse e "adattatore" per visualizzare i programmi del computer sul TV + stampante;
- 1 lettore DVD / CD / Video CD player;
- 21 cuffie con microfono (depositate nel Laboratorio Informatica 3).

### **Biblioteca – Sede Indirizzo Scientifico**

La biblioteca si trova in un locale ampio e luminoso di circa 100 mq al primo piano dell'edificio. È dotata di un computer per la gestione e la consultazione del catalogo. Sono disponibili alcune cattedre, sedie e un tavolo. Lo schedario è in via di informatizzazione.

I volumi catalogati con il sistema informatico sono oltre 9.600. Le opere possedute coprono l'arco delle materie studiate nell'indirizzo Scientifico. Particolarmente ricche, anche per recenti acquisizioni, sono le sezioni scientifiche, storiche, di narrativa, di saggistica riguardanti, in particolare, la psicologia. Vi sono inoltre collane di classici, enciclopedie e altre opere di consultazione, riviste nell'ambito di diverse discipline dell'area umanistica e scientifica, 117 registrazioni su cassette, 50 dischi, 40 serie di diapositive, circa 20 CD ROM. Esiste una videoteca con circa 550 nastri che possono essere utilizzati a supporto della didattica.

### **Riviste**

Nella Biblioteca della sede centrale sono a disposizione le riviste a cui il Liceo è abbonato.

Possono accedere alla consultazione gli studenti, i docenti, gli studiosi (anche esterni alla scuola) e tutti coloro che siano interessati.

## **RISORSE FINANZIARIE PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL P.O.F. (OLTRE L'ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICOLARE) E IL POTENZIAMENTO DEI LABORATORI E DELLE ATTREZZATURE**

Per l'anno finanziario 2012 le principali risorse finanziarie al momento attuale (novembre 2011) previste sono approssimativamente stimate, in via provvisoria, al lordo delle ritenute a carico del dipendente e dell'amministrazione, come segue. Gli importi dovranno essere aggiornati a seguito della sottoscrizione definitiva dei nuovi accordi contrattuali.

Fondo dell'Istituzione Scolastica (approssimativamente)	<b>Euro 162.605 (lordo)</b>
Funzioni strumentali personale docente presumibilmente	<b>Euro 12.440 (lordo)</b>
Fondo per gli IDEI	<b>Confluito nel Fondo dell'istituzione</b>
Spese di funzionamento (finanziamento MIUR)	<b>Attualmente non determinate</b>
Fondi da Provincia per stranieri e diversamente abili (gestite da altro istituto)	<b>Euro 1.434</b>
Formazione in servizio per igiene e sicurezza sul lavoro	<b>Euro 8.660</b>
Contributi studenti (stima approssimativa)	<b>Euro 140.000</b>

Altri fondi potranno essere acquisiti dai contributi da parte di banche, da sponsorizzazioni e dalla concessione in affitto dei locali e delle attrezzature, in particolare dei laboratori informatici.

## **24. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il processo di autovalutazione dell'istituto è finalizzato a rilevare le carenze, gli eventuali disservizi e gli elementi percepiti dall'utenza come positivi, con lo scopo di risolvere le criticità e di migliorare la qualità là dove è possibile conseguire risultati di eccellenza.

A questo proposito, nel corso degli incontri con il Dirigente e con i docenti coordinatori di indirizzo, verranno sentiti i rappresentanti degli studenti e dei genitori. Di quanto emergerà dagli incontri saranno redatti appositi verbali. Sempre in merito all'autovalutazione i docenti verranno interpellati nell'ambito delle riunioni collegiali. Le osservazioni del personale ATA saranno raccolte in apposite assemblee o in altre forme giudicate al momento più opportune. Una volta raccolte le osservazioni formulate dalle varie componenti verranno adottate o proposte agli organi collegiali le misure operative giudicate più opportune.

La rilevazione dei disservizi sarà altresì affidata alle procedure previste per i reclami, di cui al Titolo XI della Carta dei Servizi e Regolamento.

Nell'ottica della valutazione del servizio scolastico verrà messo a punto da un'apposita commissione un sistema di autovalutazione della scuola che coinvolgerà tutte le componenti dell'Istituzione scolastica. La bozza del progetto verrà sottoposta all'approvazione del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto.

Per quanto riguarda invece l'accertamento dell'omogeneità dei livelli di apprendimento nei vari indirizzi di studio, sono previste prove comuni per tutte le discipline da tenersi nel secondo quadrimestre. La valutazione statistica degli errori più frequenti sarà oggetto di discussione dei Dipartimenti Disciplinari.